

ACC 10000114312765 646.01 / H

GSDIC

AUG. - SEPT. 1945

GSD IC

AUG. - SEPT. 1945

10000/143/2765

THIS FOLDER

CONTAINS PAPERS

FROM Aug - SEPT 45

TO

CATALOGUE.

10000/143/2765

THIS FOLDER

CONTAINS PAPERS

FROM Aug - SEPT. 45

TO

CATALOGUE.

SECURITY LION
FILE
MINUTE SHEET

Y 6	No. of sheet	T		File No. and STR	SUBJECT	
		Date				
169.		23 Aug.	-	-	CSDIC/I-120	1078
170		"			"	1079
171		24 Aug.	-	-	"	1080
172		"			"	1083
173		"			"	1084
174		"			"	1085
175		25	-	-	"	1086
176		"			"	1087
177		"			"	1088
178		"			"	1091
179		26 Aug.	-	-	"	1093
180		"			"	1094
181		"			"	1095
182		"			"	1096
183		27 Aug.	-	-	"	1099
184		"			"	1101
185		28	-	-	"	1103

No. of the sheet	Date	Subject	
197	2 SEPT.	CSDIE/1/21	N. 1130
198	"	"	" 1132
199	3	"	" 1136
200	"	"	" 1138
201	"	"	" 1139
202	"	"	" 1140
203	4	"	" 1141
204	"	"	" 1142
205	"	"	" 1143
206	"	"	" 1144
207	5	"	" 1147
208	"	"	" 1148
209	"	"	" 1149
210	"	"	" 1151
211	6	"	" 1156
212	"	"	" 1157
213	7	"	" 1159
214	"	"	" 1160
215	8	"	" 1164
216	"	"	" 1165
217	"	"	" 1166
218	"	"	" 1167
219	9 SEPT.	"	1169
220	"	"	1170
221	"	"	1173
222	"	"	1174
223	10 SEPT.	"	1175

FULL
RIEN

CSDIC/"I"/Z1 1175

SEGRETO

223 li, 10 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1106 - SAMOFF Ivan - fu Nichitio e fu Samoff Tonia - nato a KARCHOW il 15.6.1907.

Nazionalità russa - religione ortodossa - professione operaio - lingue conosciute : russo - poco italiano.

Provenienza : VIENNA

Residenza attuale : S. MASSIMO (Verona) presso la Villa del Conte POLI SPOLVERINI.

Documento : Permesso di soggiorno in data 5.6.45 della Questura di VERONA.

" 1107 - BOBOVSKI Gottiliele - di Martino e di Lidia Raiser - nato a TIGHINO (Bessarabia) il 5.12.1910.

Nazionalità russa - religione ortodossa - professione barbiere - lingue conosciute: russo, rumeno, italiano e tedesco.

Provenienza : TIGHINO (Bessarabia)

Residenza normale : VIENNA

Residenza attuale : VERONA - Via Scrimieri n. 26 33339

Documento : Certificato di nascita n. 41 rilasciato il 3.2.1942 dalle autorità di CHISINAU.

Permesso di soggiorno in data 30.5.45 della Questura di VERONA.

Certificato dei partigiani di NEGRAR (Verona) del 9.5.45.

" 1108 - SIMONOWE Glafira - moglie di SIMONOW Nikolans - di Achim Sciarapov e di Anna Slopov - nata a GORLOWKA il 25.4.1897.

Nazionalità ukraina emigrata in POLONIA nel 1927 - religione ortodossa - professione casalinga -

mestra elementare - lingue conosciute: ucraino.

Provenienza : SUTRIO (Friuli), internata a ZWETTE (Vienna).

Residenza normale : GORLOWKA

Residenza attuale : ROMA - Cinecittà Campo Profughi.

Documento : Tessera n. 001385/11387 del Comitato Russo di VARSAVIA in data 31.5.1944.

..//..

" 2 "

- N° 1109 - SIMONOW Nikolams - di Nikolams e di Simonova Glafira - nato a USSPENKA (Lugansk) il 7.2.1924.
Nazionalità ukraina - religione ortodossa - professione pianista - lingue conosciute: ucraino, tedesco.
Provenienza: SUTRIO (Triuli), internato a ZWETE (Vienna).
Residenza attuale: Cinecittà - Campo profughi.
Documento: Tessera 001394/11388 del Comitato Russo a VARSAVIA in data 31.5.44.
- " 1110 - SIMONOW Nikolams - fu Peter e di Xenia Griscona - nato a STARAHIELSK il 20.12.1890.
Nazionalità ukraina (emigrato in POLENIA nel 1927) - religione ortodossa - professione ingegnere minerario - lingue conosciute: russo.
Provenienza: SUTRIO (Triuli), internato a ZWETE (Vienna).
Residenza normale: VARSAVIA - Hopfnst 31 -
Residenza attuale: ROMA - Cinecittà Campo profughi.
Documento: Tessera 001277/11363 del Comitato Russo di VARSAVIA in data 13.4.1944.
- " 1111 - ONATSKYJ Eugenio - già Presidente della colonia ukraina a ROMA - lettore della lingua ukraina all'Università di ROMA - sposato con Cuculevsky Nina, fu Demotrio e fu Sussujenko Tatiana, nato a HLUCHIS (Ukraina) il 1.9.1894.
Nazionalità ukraina - religione ortodossa - professione giornalista - lingue conosciute: ucraino, russo, italiano, inglese, francese e tedesco.
Residenza normale: KIEW (Ukraina)
Residenza attuale: ROMA - Corso d'Italia n.6
Documento: Carta d'identità del Regno d'Italia - Governatorato di ROMA - n.4160869 del 26.1.1941.
- " 1112 - BALANO Barbara - fu Pietro e fu Sitnikoff Barbara - nata AKULSCENA - nata a NIEPRO PETROVSKI (Ukraina) il 9/12/1875.
Nazionalità russa - religione ortodossa - lingue conosciute: russo, italiano, francese.
Provenienza: FIRENZE - Via Turgatorio (vi è da 18 anni)
Residenza normale: NIEPRO PETROVSKI
Residenza attuale: Campo stranieri - Cinecittà - ROMA
Documento: Passaporto rilasciato dall'U.R.S.S. n.11917 Cat.200 - Ultimo visto del consolato russo a ROMA in data 6.5.1935. Carta ammonaria di FIRENZE n.394.077, quadrimestre in corso.

...//...

= 3 =

N° 1113 - LIEA Drach - maritata SCIDLER - di Maurizio e di Elena Krieg - nata a STANISLAVOFF il 14.7.1917.
 Nazionalità russa (sotto la protezione della Missione Militare russa a ROMA - tel. 886393) - religione israelita - professione studentessa in medicina - lingue conosciute: russo, italiano, francese, tedesco, ucraino, ceco e greco.
 Provenienza : UDINE (presso Suore di Maria Bambina)
 Residenza attuale : ROMA - Via Palestro n. 30 int. 9.
 Documento : Passaporto rilasciato a STANISLAVOFF il 13.3. 1940 dell'Ufficio di Polizia n. 528825. Dati alterati per non far risultare la razza ebraica.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- N. 1106 - All'arrivo dei tedeschi a KARCOV lascia spontaneamente la RUSSIA, essendo stati tutti i suoi familiari uccisi dai russi in ritirata. Ha visto i primi reparti alleati a S. Michele Extra (Verona). Nulla sa dire sulle condizioni dell'AUSTRIA. Dà l'impressione di temere un incontro con reparti russi. Dichiarò di non voler, per nessuna ragione, rientrare in RUSSIA. Intelligenza limitata. 0000
- " 1107 - Ha lavorato a S. CROCE (Verona) lungo la ferrovia. Verso la metà dell'aprile 1945 ha raggiunto una formazione partigiana. Dichiarò di non voler più rientrare in RUSSIA. Intelligente, svelto.
- " 1108 - Parla solo ucraino. Non è possibile comprendersi che molto vagamente. E' ex internato dei tedeschi in AUSTRIA.
- " 1109 - Parla solo ucraino. Non è possibile comprendersi che molto vagamente. E' ex internato dei tedeschi in AUSTRIA.
- " 1110 - Parla solo ucraino. Non è possibile comprendersi che molto vagamente. E' ex internato dei tedeschi in AUSTRIA.
- " 1111 - E' in ITALIA - a ROMA - dal 1919, ininterrottamente come rappresentante della Repubblica Democratica ucraina. Giornalista corrispondente dei giornali ucraini in AMERICA e FRANCIA. Membro dell'Associazione Stampa Estera.
- " 1112 - Non emergono elementi di sospetto. E' venuta a ROMA per regolare i documenti presso le autorità sovietiche in ROMA.
- " 1113 - Non ha notizie da riferire. Sembra attendibile.

Nota: Le notizie relative agli interrogati n. 1106 e 1107 sono state desunte dalla relazione pervenuta a questo Ufficio dal dipendente Nucleo "M" mentre i rimanenti sono stati sottoposti ad interrogatorio presso il Centro "A".

CSDIC/"I"/ZA 1174

SEGRETO

11, 9 Settembre 1945

I seguenti stranieri interrogati presso questo Ufficio e residenti a ROMA vengono segnalati alle competenti autorità per gli accertamenti del caso poiché oltre alla scarsa attendibilità della versione data in corso d'interrogatorio è apparso che hanno vissuto in GERMANIA o lavorato in organizzazioni tedesche.

INTERROGATO :

N° 1102 - KAVTARADZE Michel - di Erast e di Sallacaja Matilde - nato a TIFLIS il 21.11.1906.
 Nazionalità apolide (georgiano) - religione ortodossa -
 professione operaio - lingue conosciute :francese.
 Provenienza : BERLINO
 Residenza normale :PARIGI - Rue Coypel n. 8
 Residenza attuale :ROMA - Piazza Lotario n.6
Documento : Fremdenpass 75/40 (03179 U/39)

" 1103 - TZITZISCHWILI Zurab - di Coté e di Ordshonikidse Salomeja nato a TIFLIS il 20.12.1903.
 Nazionalità apolide (georgiano) - religione ortodossa -
 professione autista - lingue conosciute :francese.
 Provenienza: BERLINO
 Residenza normale :PARIGI - XV° Rue Jules Simon 13
 Residenza attuale : ROMA - Piazza Lotario n.6
Documento : Fremdenpass Ia 4942/44 (30579 043)

" 1104 - ROSENBERGER Elisabeth nata SCHOBERTLECHNER - di Johann Simon Jakob e di Schauer Gertrude - nata a VIENNA il 20.11.1916.
 Nazionalità austriaca - religione cattolica - professione benestante - lingue conosciute :francese.
 Provenienza : PRATZ
 Residenza normale:GRAZ -Baumschul 12
 Residenza attuale: ROMA - Corso d'Italia n.6 -Pensione "Ciniglio".

Documento : Passaporto tedesco n.1271/1942 (38758 H/42) con visto per l'UNGHERIA del giugno 1942. Tessera dell'ufficio austriaco di ROMA n.556 del 21.7.1945.

..//..

- 2 -

N° 1105 - WICHTERICH Ilona Maria Teresa nata EDLER - di Roberto
e di Muellenbach Maria nata a BRATISLAVA il 18.3.1901.

Nazionalità tedesca - religione cattolica - professione
casalinga - lingue conosciute: tedesco, italiano, inglese,
francese. - Provenienza : VENEZIA - Residenza normale :
FREIBURG - Luweu strasse 1 - Residenza attuale : ROMA
Via dell'Olmata n. 9 - presso Suore S. Elisabetta.

Documento : Passaporto tedesco n. 12461 G. 110 n. 1109
rilasciato dalla Polizia di AMBURGO in data 29/4/1942.
Foglio di soggiorno n. 00468/45 rilasciato dalla Questura
di VENEZIA in data 22.5.1945.

PREAMBOLO :

- n° 1102 - Operaio georgiano, vecchio emigrato in FRANCIA. Intelli-
gente, apparenza distinta.
- n° 1103 - Autista georgiano, vecchio emigrato in FRANCIA. Intelli-
genza media.
- n° 1104 - Giovane signora austriaca, profuga da GRAZ per sfuggire
alla occupazione russa. Intelligenza media, apparenza di-
stinta.
- n° 1105 - Donna di una discreta cultura, moglie del Dott. Richard
WICHTERICH. Venuta per la prima volta in ITALIA nel 1942
per un giro turistico e ritornata poi nell'aprile 1944,
perchè portata dal marito.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- n° 1102 - L'interrogato non dà l'impressione di essere sincero nel
suo racconto. In particolare, si mostra in un primo momen-
to reticente sul servizio da lui prestato al G. Verbindung-
stab ove asserisce di essere stato semplice interprete. Egli
dice di essersi recato due volte in FRANCIA nel periodo ago-
sto 1941 - dicembre 1944 ma sul suo passaporto mancano i
visti relativi. Egli sostiene di essersi valso per tali viag-
gi di documenti rilasciati dal G. Verbindungstab, documenti
che dice di aver smarrito. Egli è al corrente dell'organiz-
zazione del G. Verbindungstab e particolarmente dell'uf-
ficio affari militari. Sorge pertanto il dubbio che egli sia
stato in realtà un membro delle forze georgiane collabora-
trici dei tedeschi, tanto più che il suo grado di cultura
sembra assai superiore alla condizione di operaio e di in-
terprete.

...//...

= 3 =

Lo si segnala alle autorità competenti per gli accertamenti del caso.

N° 1103 - L'interrogato è un vecchio emigrato in FRANCIA e attende il permesso per ritornarvi. Benchè abbia lavorato per oltre un anno in GERMANIA come lavoratore straniero, non ha alcun documento di lavoro. Egli dice di essersi valso di documenti rilasciati dal G. Verbindungstab, e che egli ha perduto in seguito.

Poichè tale racconto non pare veritiero, lo si segnala alle autorità competenti per i provvedimenti che riterranno del caso.

N° 1104 - L'interrogata è fuggiasca da GRAZ. Asserisce di avere lasciato il marito degente nell'ospedale militare della città e il suo bambino presso la nonna e di essere fuggita in una macchina di amici appena l'occupazione russa parve imminente. Riferisce che nella città circolavano voci assai brutte sul contegno delle truppe russe verso le donne, per cui esse fuggirono in gran numero. L'interrogata ha mezzi per vivere e desidera restare in ITALIA fino a che la situazione le permetta di ritornare a casa. Conosce a ROMA il dott. Alberto BERRA, Piazza Giunone Regina n. 1 - tel. 582581; La narrazione appare verosimile, ma trattandosi di una straniera giovane ed attraente, che è venuta in ITALIA sola, si ritiene di doverla segnalare alle autorità competenti per gli accertamenti che riterranno del caso.

N° 1105 - L'interrogata è una donna di modi molto fini e di una discreta cultura che si presenta molto bene. La sua breve cronistoria, da lei stessa raccontata, per quanto potrebbe essere veritiera, non lascia molto soddisfatti. Non riesce chiaro il fatto che, non avendo, il soggetto, alcuna ragione di andare all'estero nell'aprile 1942 si sia munita di passaporto, passaporto che doveva usare solo due anni dopo che è rimasto sempre valido anche per sfuggire al servizio obbligatorio del lavoro in GERMANIA. Si è più propensi a credere invece che dal 1942 in poi abbia seguito nei suoi giri all'estero il marito. Comunque non essendo questo ufficio nella possibilità di accertare ~~xx~~ e ~~ch~~ e ~~ch~~ la veridicità di quanto dichiarato dall'interrogata e l'attività da essa svolta, sia passata che presente, la segnala agli organi superiori competenti, per gli opportuni accertamenti.

...//...

0000

- 4 -

CRONISTORIA :

Int.n.1102 -

Nel 1925 - Emigra in FRANCIA a PARIGI.
 Agosto 1940- Si trasferisce per lavoro ad HANNOVER.
 Magg.1941 - Si trasferisce a BERLINO ed abita in 22 Wienerstrasse n.60.
 E' occupato nella ditta Agil Chemie.
 Ago.1941 - E' interprete presso il Georgischer Verdindungstab di BERLI-
 NO.
 Aprile 1945- Viene in ITALIA ad UDINE e il :
 23.7.1945 - Arriva a ROMA.

Int.n.1103 -

Nel 1924 - emigra in FRANCIA a PARIGI.
 nel 1944 - per trovare lavoro si presenta all'ufficio di collocamento
 che lo invia a BERLINO.
 Aprile 945 - arriva in ITALIA a PALUZZA e il :
 23.7.1945 - arriva a ROMA.

Int.n.1104 -

Nel 1918 - si trasferisce presso la nonna a GRAZ.
 Nel 1936 - sposa il Signor ROSEMBERGER, farmacista a GRAZ.
 6.4.1945 - fugge in macchina con amici per sfuggire alla occupazione
 russa ed il 9 dello stesso mese passa la frontiera italia-
 na a DOBBIACO. Soggiorna a MERANO, GARDONE Riviera e VENE-
 ZIA e il :
 16.7.1945 - giunge a ROMA.

int.n.1105 -

Nel 1924 - è venuta in ITALIA per un giro turistico di 5 settimane
 assieme ad una zia. Ha vissuto a BASILEA, COLONIA, AMBURGO.
 Nel 1931 - Ha conosciuto a COLONIA il Sig. Richard WICHTERICH e nel
 1930 lo ha sposato. Dopo sposata da COLONIA è andata col
 marito ad AMBURGO e là è rimasta finon all'aprile 1944
 epoca in cui per sfuggire al servizio obbligatorio del la-
 voro, il marito la portò con sé in ITALIA a VENEZIA da
 dove il :
 14.7. 1945 - in seguito ad ordinanza della polizia alleata, è venuta a
 ROMA assieme al marito per regolarizzare la sua posizione.-

Nota : Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-



CSDIC/"I"/Zi 1173.

SECRET

11, 9 Settembre 1945

INTERROGATO :

- N° 1100 - IAKINTCHOUT Nicola - di Vasilio e di Nadesda Sachnuk - nato a VOLINSK il 1.9.1902.
Provenienza : VERONA
Residenza della famiglia : PESCHIERA - Via Dante n.2
Residenza attuale : ROMA - Via M.Boiardo n.16
Documento personale : Certificato di identificazione rilasciato dal Comune di PESCHIERA in data 14.9.1944.
- " 1101 - IAKINTCHOUT BLOMBERG Eugenia - di Nicola e di Maria Schaultz - nata a WALK il 3 maggio 1896.
Provenienza: VERONA
Residenza della famiglia : PESCHIERA - Via Dante n.2
Residenza attuale : ROMA - Via M.Boiardo n.16
Documento personale : Certificato di identificazione rilasciato dal Comune di PESCHIERA in data 14.9.1944.

PREAMBOLO :

- N. 1100 - Meccanico apolide russo di religione ortodossa - conosce l'italiano, il francese e il tedesco - serio.
Attendibile.
- " 1101 - Maestra apolide russa di religione cattolica - conosce l'italiano, il tedesco, il francese e lo svedese. Seria.
Attendibile.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- N. 1100 - Per quanto risulta dall'interrogatorio non si ritiene l'interrogato pericoloso per la sicurezza.
- " 1101 - Per quanto risulta dall'interrogatorio non si ritiene l'interrogata pericolosa per la sicurezza.

CRONISTORIA :Int.n. 1100

- L'interrogato risiede in ITALIA dal 1939 dove ha svolto il suo lavoro di meccanico presso la Ditta "Marcelli" di MILANO.
- Apr.42 - Viene arruolato come interprete militarizzato partecipando alla campagna di RUSSIA. Viene smobilitato il :
- 19.8.43- e ritorna in famiglia stabilendosi per ragioni di sfollamento a PESCHIERA e rimane disoccupato fino al :
- 30.9.43- epoca in cui si fa assumere come interprete dai tedeschi

...//..

= 2 =

in una officina di riparazioni di automobili, rimanendo fino all'arrivo delle truppe americane nell'aprile 1945. La sua attività di interprete si è limitata nell'ambito dell'officina presso cui lavoravano operai italiani.

Int.n. 1101 :

Nel periodo che il marito di assenta per ragioni di lavoro essa rimane a MILANO.

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".

~~-----~~

00001



CSDIC/"I"/21

1170

SEGRETO

11, 9 Settembre 1945

INTERROGATO :

n°1098 : PARFENOFF Paul - di Ivan e di NARISCHKINA Anna - nato a MOSCA il 9.1.1897 - Nazionalità: Apolide (russo) - Religione: Ortodossa - Lingue conosciute: Turco, greco - Provenienza: BERLINO - Residenza della famiglia: ISTAMBUL Jenikoy Dokumane Sokak 40 - Residenza attuale: ROMA Via M. Boiardo 16 - Documenti: Passaporto rilasciato dalla Missione Consolare russa a Costantinopoli il 22.8.922 /n° 6393. -

PREAMBOLO:

- Orologiaio russo, vecchio emigrato in TURCHIA. Intelligenza media, non parla italiano.

NOTA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

0000

- La storia dell'interrogato è assai poco convincente. Recatosi in BULGARIA per vedere alcuni parenti che provenivano da NIZZI, senza passaporto ma con semplici documenti di viaggio turchi, non riesce ad ottenere il necessario visto delle autorità germaniche per ritornare dalla BULGARIA in TURCHIA. Non viene arrestato, ma, pur rimanendo libero, è inviato con foglio di via a BELGRADO e poi a BERLINO. Colà giunto, a suo dire, eluse le indagini della Gestapo, e visse senza documenti tedeschi e senza carte annonarie aiutato da vecchi amici del periodo czarista, colà ritrovati. Per mezzo di uno di questi, che era nella Gestapo, riebbe la sua libertà quando fu trovato dalla polizia in una camera d'affitto senza il prescritto permesso. Aggravandosi la situazione di BERLINO, egli si unì a truppe georgiane che seguì in ITALIA. Egli dice di essersi presentato al Consolato turco a ROMA e di essere in attesa di un mezzo per tornare in TURCHIA ove ha la famiglia. Difficoltà di lingua impediscono di chiarire i dubbi che sorgono su quanto asserito dall'interrogato. Lo si segnala, pertanto, alle competenti autorità per gli accertamenti che riterranno del caso. Il caso è stato già segnalato alla 2ª Sezione.

CRONISTORIA :

1920	- Emigra in TURCHIA a	= COSTANTINOPOLI
Ag. 1944	- Si reca in BULGARIA per incontrarsi con dei parenti	= SOFIA
	Impedito dalle autorità tedesche di tornare in TURCHIA,	
	è inviato con un gruppo di apolidi a	= BELGRADO
2.11.44	- Trasferito con foglio di via a	= VIENNA
3.11.44	- Arriva a	= BERLINO
	Lavora come orologiaio. Abita in Walterfischerstrasse.	
8.2.945	- Unendosi ad una colonna di truppe georgiane che si recavano in ITALIA, arriva a	= PALUZZA

Note : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A".

-----0000000-----

CSDIC/"I"/Zi 1169

219
SEGRETO

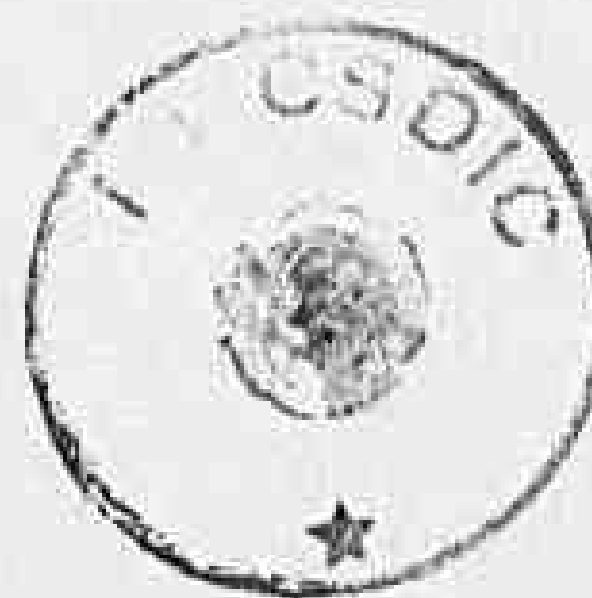
11, 9 Settembre 1945

INTERROGATO :N° 1097 - ANTILOFF Michele - fu Danilo e fu Nina Wischniemska -
nato a PIDGAIZI (Polonia) il 5.6.1925.Nazionalità apolide di origine polacca - religione
cattolica - professione contadino - lingue conosciute : polacco.Provenienza : GERMANIAResidenza attuale : ROMA - CinecittàDocumento personale : Allied Expeditionary Force
D.P. Index Card - I/00096471.NOTA DELL'INTERROGATORE :- E' un apolide di origine polacca - parla solo la lingua polacca
e solo qualche parola di italiano.Si ritiene utile, data la difficoltà di lingua, farlo sottoporre
ad interrogatorio da parte degli organi competenti. Comunque,
nel complesso, non sembrano emergere elementi di sospetto a carico
del soggetto.-

00000

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----0000000000000000-----



CSDIC/"I"/Z1 1137

SECRET

12, 3 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1063 - ~~DEWALL~~ Walter - fu Adolfo e di Alberti Sofia - nato a
LUGGHE (Slesia) il 20 maggio 1912.
Residenza attuale : ROMA - Albergo "Dragoni".

PREAMBULO :

- Nazionalità tedesca - religione cattolica - professione commerciante di vini - lingue conosciute: tedesco, italiano (poco).
Provenienza : DOLEANO

Documento personale : Passaporto tedesco n°II/3428/42 rilasciato a BERLINO in data 2 luglio 1942.

Foglio di via alleato n°066364 rilasciato a
BOLZANO in data 2 agosto 1945.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- Da quanto l'interrogato espone e dai documenti in suo possesso, non lo si ritiene elemento pericoloso per la sicurezza.
Sarebbe bene però controllare le referenze fornite dal soggetto allo scopo di meglio illustrare la di lui figura ed attendibilità.
In complesso appare elemento serio.

CRONISTORIA :

- L'interrogato ha vissuto continuamente in GERMANIA fino al settembre 1943 svolgendo il suo lavoro di commerciante in vini in piena libertà, non avendo obblighi di leva per malattia acquisita. Alla fine del settembre 1943 viene in ITALIA per ragioni di affari eleggendo dimora a VENEZIA e girando continuamente tra MILANO, TRIESTE, REGGIO EMILIA ecc.

L'interrogato da nominativi di alcune ditte con le quali ebbe rapporti d'affari e che potrebbero servire per ulteriori accertamenti:

- Ditta GALLIARI - REGGIO EMILIA	} Tutte lavorano nel campo vini.
- " METZGER - TRIESTE	
- " PAGANI - MILANO	
- " CMP. GIULIANA - TRIESTE	

Nell'aprile 1944 conosce la Signorina Maria CAPORALI di TRIESTE, abitante in Via Carlo Ghega n.6 - TRIESTE, che sposa il 6.8.1945. All'arrivo degli alleati, nel maggio 1945, si trasferisce a BOLZANO, presentandosi alle autorità americane, che il 2 agosto 1945 gli rilasciarono il permesso per venire a ROMA. Giunto a ROMA vi si tratterebbe alcuni giorni; torna a BOLZANO per alcuni documenti matrimoniali, dopo di che riparte per ROMA arrivando il 18 agosto 1945.-

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".

-----0000000000-----

CSDIC/"I"/21 1166

SECRET

11, 8 Settembre 1945

▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲

INTERROGATA :

N° 1094 - SCHREIBMÜLLER Irgard - di Hermann e di Bekorle Emma,
nata a KAISERLAUTERN il 21 luglio 1911.
Provenienza : Campo di concentramento di TERES
Residenza della famiglia: ANSBACH (Norimberga)
Residenza attuale : Via Sistina n.60 -ROMA -presso
VERDE -Tel.60977.

Documento personale : - passaporto tedesco n°91138/V41/
1603 rilasciato nel giugno 1942
dal Consolato tedesco a ROMA.

- carta di identità rilasciata
dalla Questura di ROMA in data
23 settembre 1941.

FREANBOLO :

- Bibliotecaria - di nazionalità tedesca e religione evangelica -
elemento serio e distinto. Conosce il tedesco, l'italiano, l'ingle-
se (poco) e il francese (poco).
Attendibile in quanto espone.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- In sede di interrogatorio, nessun indizio a carico dell'interrogata é tale da farla ritenere pericolosa per la sicurezza.

CRONISTORIA :

Nel 1938 - L'interrogata si stabilisce in ITALIA, a ROMA, proveniente dalla GERMANIA e svolge la sua attività di bibliotecaria nella biblioteca "Hertziana" in Via Gregoriana n.38 rimanendovi ininterrottamente (tranne periodi di vacanza) fino al :

Febb. 44 - epoca in cui si trasferisce a PADOVA presso l'Istituto
apr. 45 Germanico (Via Rudena n.22), svolgendo unicamente lavori
di studio.

Apr.45 - In tale tale viene arrestata dalla polizia inglese e trasferita nel campo di concentramento di TERNI, quale cittadina tedesca - rimane ivi fino al :

10.8.45 - giorno in cui viene liberata.-

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-



CSDIC/IT/21 1165

SEGRETO

11, 8 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1093 - TOHT Barnaba - di Andrea e di Aurora Hassz - nato a IASOULSACUESC (Transilvania) il 21.2.1927.

Provenienza ; GENOVA

Residenza della famiglia: LA CLUJ (Transilvania) Via Bercenji n.4

Residenza attuale :ROMA - Via Giulia n. 1 - Accademia Ungherese.

Documento personale : - carta soggiorno stranieri n° 486
- lasciapassare rilasciato dal servizio di polizia della 122^ Brigata Garibaldina in data 13.7.45

FRAMBOLO :

- Studente universitario - elemento serio - intelligente. Apolide (rumeno) di religione protestante - conosce il rumeno, l'italiano, il tedesco e l'ungherese.
Attendibile.

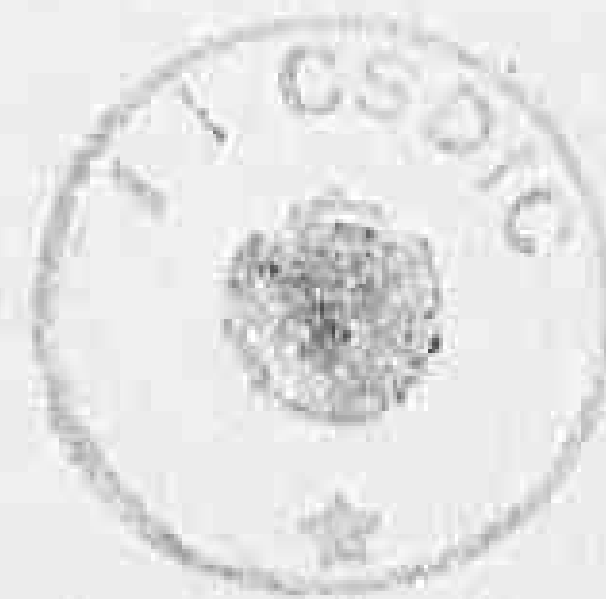
NOTA DELL'INTERROGATORE :

- Nulla risulta dall'interrogatorio a carico della persona in oggetto - non é da ritenersi elemento pericoloso per la sicurezza.

CRONISTORIA :

- L'interrogato ha vissuto a BUDAPEST con la famiglia fino al Dic.44 - epoca in cui, per avere dei parenti ebrei, viene arrestato con il padre dai tedeschi e trasportato a MESSA in campo di concentramento, rimanendovi fino al :
12.2.44- data in cui approfittando di un bombardamento alleato sulla città, riesce a fuggire. Con il padre attraversa a piedi il territorio tedesco, arrivando ad INNSBRUK nell'aprile 1945.
Apr.45 - Dalle autorità alleate viene munito di permesso e avviato a GENOVA, di là a ROMA in attesa di poter partire per il BRASILE.

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".--



CSDIC/"I"/Zi

1164

SEGRETO

11, 8 Settembre 1945

INTERROGATA :

n° 1092 : THOMSEN Maren - di Hermann e di MERTENSEN Elena - nata a KIEL il 23.4.1924 - Nazionalità : Tedesca - Religione protestante - Professione : Studentessa in medicina - Lingue conosciute: Tedesco, italiano, francese, inglese - Provenienza: TEGERNSEE- REITHEROF (Baviera) - Residenza della famiglia : Blekenese WILHELMALLE strasse (Amburgo) Residenza attuale: ROMA P.za Città Leonina 1 presso MORABITO -

Documento personale: - carta d'identità universitaria n° 305566 rilasciata a KIEL il 4 maggio 1943

- permesso allenteo per raggiungere ROMA, in data 20.6.1945 n° H 3-E 3.

PREAMBOLO :

- L'interrogata è una ragazza colta e intelligente - si esprime abbastanza bene in italiano. Attendibile in quanto espose.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- L'interrogata si presenta come una ragazza seria che le vicende della guerra hanno portato in ITALIA; durante l'interrogatorio non è risultato nulla che la indichi come persona sospetta.

CRONISTORIA :

- L'interrogata studentessa universitaria in medicina vive in famiglia ad AMBURGO, fino al :

Dic.944 - epoca in cui viene chiamata a prestare servizio come cerossina in un ospedale militare ad OBERSDORF (Baviera), rimanendovi fino al :

Magg.44 - epoca in cui viene lasciata in libertà. Poiché nel frattempo i suoi genitori ebbero distrutta la casa in AMBURGO dai bombardamenti alleati, l'interrogata viene ospitata in casa di una sua amica a TEGERNSEE rimanendovi oltre un mese. All'arrivo delle truppe americane si presenta ad esse ed ottiene il permesso di venire in ITALIA, ove ha un parente della madre, certo Sig. MORABITO e numerosi amici.

17.6.45 - Parte per BOLZANO dove si trattiene fino al 20.8.45, e tale data parte per ROMA, arrivando il giorno 22 stesso mese. Attualmente è ospitata da quel suo parente Sig. MORABITO che l'assisterà fino a quando potrà fare ritorno in famiglia.

Note: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

CSDIC/"I"/Z1 1160

SEGRETO

11, 7 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1088 - REUSS Hermann - di Bernardo e di Käte Augusta - nato a
TERPERT (Turingia) il 15.4.1870.
Residenza attuale : ROMA - Via Novi n.6

PREAMBOLO :

- Nazionalità tedesca - religione protestante - lingue conosciute :
tedesco e poco italiano - professione : tecnico fabbricante di ap-
parecchi da laboratorio chimico - fisico.
Provenienza : BOLZANO

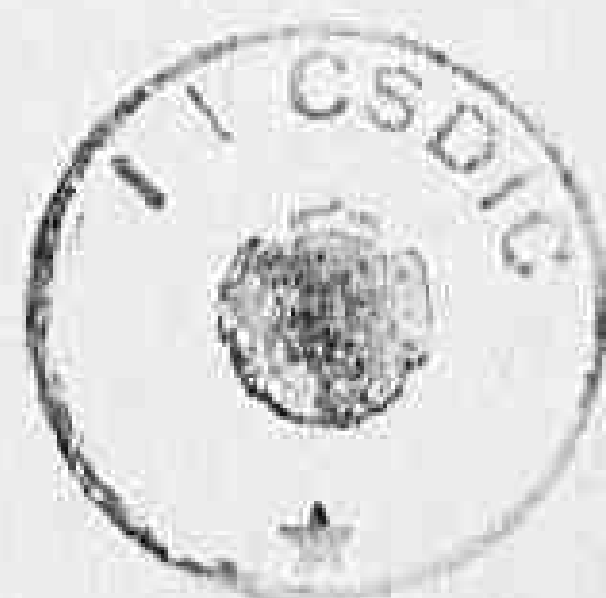
Documento personale : Libretto O.T. quale impiegato dell'ufficio
tecnico - Sezione Amministrazione -

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- E' a ROMA dal 1° settembre 1945 proveniente da BOLZANO.
E' vecchio di 75 anni ed accidentato - sofferente di cuore.
E' stato a ROMA dal 1926 ove è rimasto fino al settembre 1943
epoca in cui è stato costretto ad andare al nord con la TODT.
Sembra attendibile ma manca di documenti probatori.
Non si ritiene però, quantunque mancante di documenti, pericoloso
alla sicurezza.--

00004

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "I".--



CSDIC/11/21 1159

SECRET

11, 7 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1087 - REUS Giuseppe - di Edoardo e di Maria Romundi - nato a GIESSEN il 21 maggio 1923. Studente in teologia. Nazionalità tedesca - religione cattolica - lingue conosciute : italiano, francese, inglese. Provenienza : LILLEN (Padova) Residenza della famiglia : AQUISGRANA - Pass-Strasse 172 Residenza attuale : Collegio Germanico - Via S. Nicolò da Tolentino - ROMA

Documento personale : Documento dell'esercito tedesco "Soldbuch" n° I/169.

PREAMBOLO :

- Dall'interrogatorio non emerge alcun elemento di sospetto e pertanto si ritiene attendibile.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

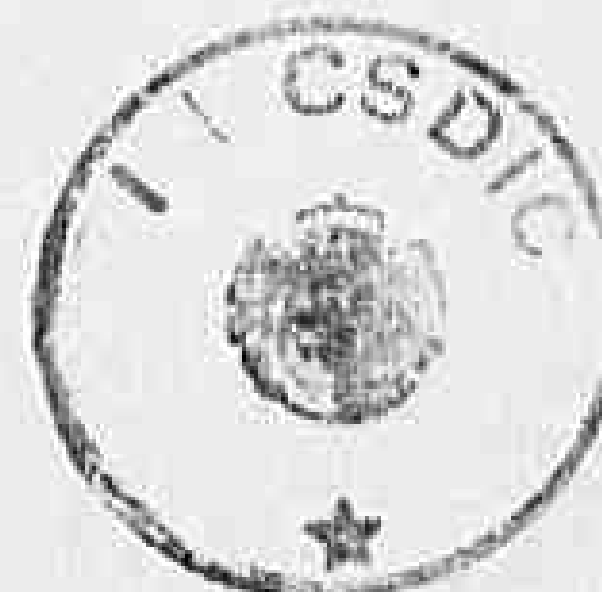
- Per quanto risulta dall'interrogatorio non si ritiene pericoloso per la sicurezza.

CRONISTORIA :

- L'interrogato ha appartenuto all'esercito tedesco fino al :
19.4.45 - data in cui diserta e si nasconde in casa di un prete certo Don Antonio BARAUSSE, a LILLEN (Padova) attendendo ivi l'arrivo delle truppe alleate. Presentatosi alle autorità Militari Alleate viene fatto partire per ROMA, ove trovandosi attualmente presso il Collegio Germanico, come studente in teologia.--

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

00000



CSDIC/"I"/Z1 1157

SEGRETO

21, 6 Settembre 1945

INTERROGATA :

Nº 1085 - RAPPAPORT Elisabetta - di Eualdo e di Erna Krause -
nata a ROMA il 4.12.1925.
Nazionalità apolide (origine tedesca) - religione
evangelica - professione studentessa di lingue -
lingue conosciute :italiano, tedesco, inglese e fran-
cese.
Provenienza: NORTHAUSEN (Turingia)
Residenza della famiglia - ROMA :Viale Mazzini n.55
Residenza attuale : ROMA - Viale Mazzini n.55

Documento personale : Allegato documento del CIC.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- Non offre elementi di sospetto ai fini della sicurezza e si ritie-
ne attendibile la storia da essa narrata.

CRONISTORIA :

- E' nata in ITALIA ed é sempre stata a ROMA fino al :
12.12.43-epoca in cui é stata deportata in GERMANIA come tedesca di
origine ebrea ed internata a NORTHAUSEN adibita al lavoro
obbligatorio in una clinica come personale d'ordine.
Ha lavorato quale interprete presso la 5ª Missione America-
na dal :
23.4.45- e poi come interprete nei vari campi di concentramento per
6.6.45- il rimpatrio degli italiani prigionieri in GERMANIA.
Non ha notizie utili da riferire a questo Centro.

(copie)

970 C.I.C. DETACHMENT
12th ARMY GROUP HQ
TEAM 29

6 June 1945

SUBJECT :Elizabeth Rappaport
TO : Te Whom It May Concern
RE : Screening

00000

1.- This girl has been screened by this investigator and her case
has been checked and verified as follows :

...//...

= 2 =

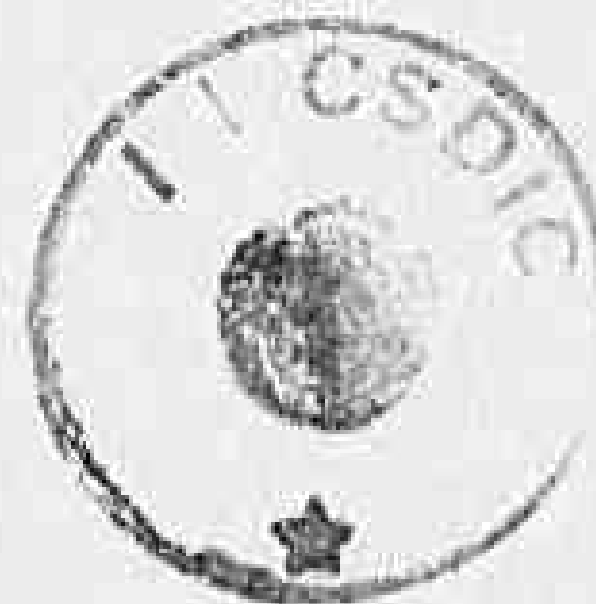
- a. Her father and mother were born in Germany. Her father is of Jewish descent. Her parents have lived in Rome, Italy since 1906. In 1942, her father's citizenship was revoked by the NSDAP because of his religious convictions. Both parents are still alive and living in Rome.
- b. This girl was born in Rome, the 4th December 1925. She was forced to leave Rome the 12th December 1943 and was sent to MERAN, ITALY with the rest of the students of the Oberschule she had been attending in ROME. The 14th July 1944, after she had finished school, she was sent to Nordhausen, Kreis Hohenstein, Germany for her year of Kriegsdienst. After the city of Nordhausen was taken by the United Army; she was employed by the Military Government Provisional Detachment 7 as an interpreter, having been previously screened by C.I.C. the 15th April 1945.

f.to Illegibile

(Timbro Congo)
(COUNTER INTELLIGENCE CORPS)
U.S. ARMY
C.I.C.

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".--

-----000000000000-----



100001

CSDIC/"I"/21

1156

SEGRETO

li, 6 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1084 : Von HERRMANN Sofia - di Lodovico e di Maddalena KÖRTE
 nata a BERLINO il 25 Ottobre 1918 - Nazionalità: tede-
 sca - Religione: Evangelica - Professione : Professo-
 ressa di ginnastica - Lingue conosciute: Tedesco, ingle-
 se, francese, italiano - Provenienza: TEGERNSEE REITHE-
 ROF (Baviera) - Residenza della famiglia : BERLINO ,
 Postdam, Marienstrasse n° 9 - Residenza attuale : ROMA,
 P.zza Citta Leonina 1 presso MORABITO -
 Documento personale : Carta d'identità della Croce Ros-
 sa n° VII/7057 rilasciata a MONACO il 25.2.45; -
 Certificato militare allegato per raggiungere ROMA in
 data 20.6.45 n° H3E3 -

PREAMBOLO :

- Elemento molto distinto e serio - si ritiene attendibile

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- L'interrogata si presenta come una persona seria che le vicende
 della guerra hanno portato in ITALIA, durante l'interrogatorio non
 è risultato nulla che la indichi come persona sospetta.

CRONISTORIA :

- L'interrogata vive in famiglia a BERLINO fino al gennaio '45 epoca
 in cui viene chiamata a prestare servizio come crocerossina in un
 ospedale militare ad OBERSDORF (Baviera) rimanendovi fino al mag-
 gio '45, epoca in cui viene lasciata libera. Non potendo tornare
 a BERLINO, essendo i genitori sfollati per la distruzione della ca-
 sa in seguito a bombardamento decide di recarsi presso i nonni a
 TEGERNSEE, dando contemporaneamente ospitalità ad una sua amica
 crocerossina, la signorina THOMSEN Maren; rimane colà oltre un me-
 se, fino all'arrivo delle truppe Americane. Insieme all'amica si
 presenta ad esse ed ottiene il permesso di venire in ITALIA con la
 signorina THOMSEN che aveva ivi dei parenti (certi signori MORABITO)
 Il 17 giugno parte per BOLZANO dove si trattiene con l'amica fino
 al 20 Agosto; a tale data parte con essa per ROMA arrivando il gior-
 no 22.8.45. Attualmente è ospitata dal Sig. MORABITO che l'assiste-
 rà, insieme all'amica, fino a quando non potrà far ritorno in fami-
 glia.

Nota : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A"

-----0000000000-----



CSDIC/"I"/Z1 1151

SEGRETO

11, 5 Settembre 1945

INTERROGATA :

N° 1079 - BRUHNS Adelaide - di Leopoldo e di Elisabetta Friedrich - nata a FRANCOFORTE sul MENO il 3.8.1921.
 Nazionalità tedesca - religione protestante - lingue conosciute : tedesco - italiano - inglese - francese.
 Professione: Studentessa in lingue presso l'Università di PERUGIA.
 Provenienza : MERANO
 Residenza della famiglia: MERANO - Via Galilei n.28
 Residenza attuale : ROMA - Via A.Farnese n. 18

Documento personale : Reisepass n° 60143/M 40/1108 rilasciato dal Consolato Tedesco in ROMA il 1.7.1941.
 Carta d'identità n° 1.730.586 rilasciata dal Governatorato di ROMA il 5.10.1941.

00079

PREAMBOLO :

- Studentessa in lingue presso la R.Università per stranieri di PERUGIA. Giovane colta e sveglia che si presenta molto bene; parla e scrive correttamente 4 lingue. Ha molto viaggiato per studio e per diporto.
- E' stata in SVIZZERA - INGHILTERRA - FRANCIA - OLANDE - BELGIO - ESTONIA - ITALIA - LIBIA e ALGERIA.
- In INGHILTERRA ed in SVIZZERA vi si è recata solo per ragioni di studio, mentre negli altri posti vi si è recata per diporto con la famiglia.

NOTA DELL'UFFICIALE DELL'INTERROGATORE :

- Il soggetto è una ragazza che si presenta molto bene sotto ogni punto di vista. E' abbastanza colta, ma dimostra una certa riservatezza nel parlare.
- La sua cronistoria potrebbe essere rispondente alla verità; però:
- trattandosi di cittadina tedesca
- non essendo nella possibilità di poter controllare la sua attività passata e presente questo ufficio ritiene opportuno segnalare la agli organi competenti superiori, per gli accertamenti del caso.

CRONISTORIA :

- Da piccola è stata con la famiglia per tre anni in ESTONIA presso dei parenti e nel 1924 è rientrata in GERMANIA e vi è rimasta fino al 1934.

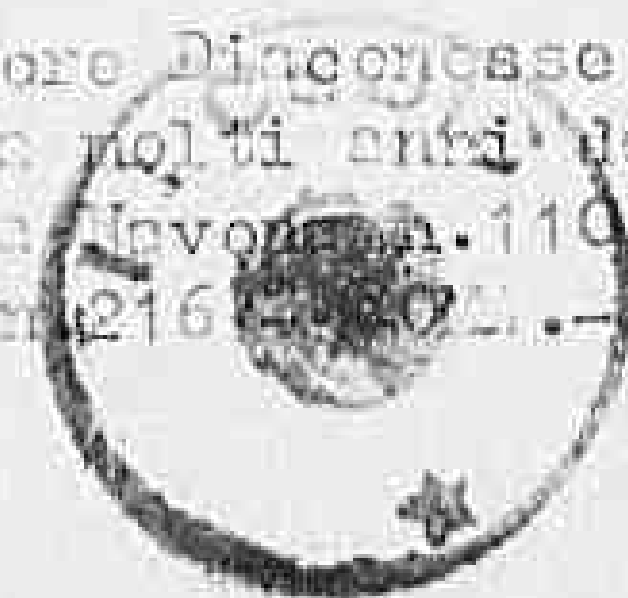
...//...

- 2 -

- Ott.934 - E' venuta con la famiglia in ITALIA a ROMA, perché il padre, professore di storia dell'arte era stato nominato Direttore della biblioteca Hertziana.
- Apr.935 - Con la famiglia ha fatto una crociera visitando la LIBIA e l'ALGERIA, l'OLANDA, il BELGIO, la FRANCIA e l'INGHILTERRA.
- 1936 - E' andata in GERMANIA in occasione delle Olimpiadi e dopo 3 settimane è rientrata a ROMA.
- Mar.937 - Ha fatto un'altra crociera in LIBIA e poi dall'aprile 1937 all'ottobre 1938 ha frequentato l'ultimo anno delle scuole tedesche in GERMANIA; dopo aver conseguito il diploma è ritornata presso la famiglia a ROMA.
- Lugl.939 - E' andata a LONDRA per imparare la lingua e vi è rimasta un mese; quindi è rientrata in GERMANIA presso la famiglia che nel frattempo era ritornata là ed in attesa di poter rientrare a ROMA.
- Sett.39 - E' rientrata con tutta la famiglia a ROMA e vi è rimasta fino al 1942 frequentando nel frattempo l'università di PERUGIA. 05073
- Ging.42 - Si è recata in SVIZZERA per 10 giorni per assistere alle nozze di un amico, poi è rientrata di nuovo a ROMA rimanendovi fino al :
- Sett.43 - epoca in cui ha seguito la famiglia a MERANO dove era stato trasferito il padre.
A MERANO si è fidanzata con un ufficiale svizzero addetto all'Ambasciata Svizzera a ROMA che poi è morto sotto i bombardamenti a BOLOGNA nel marzo 1944.
- Nov.44 - E' fuggita da MERANO, perché ricercata dalla GHESTAPO che l'inculpava di aver fatto col fidanzato dello spionaggio in danno della GERMANIA; ed è andata a MILANO dove il Capitano d'aviazione MIRANDA, conosciuto per mezzo del comune amico Gento CESONI, anch'esso ufficiale d'aviazione, ambidue componenti del C.I.N. l'ha nascosto presso un conoscente tale Anna AJOLFI proprietaria dell'albergo "Commercio" in Via Mercato n. 1.
- Febb.45 - Per non nuocere agli amici, ed anche perché la GHESTAPO era venuta a conoscenza della sua presenza a MILANO, è fuggita in SVIZZERA dove è stata internata prima nel campo di BAILENA e poi nel campo di LUGANO.
- 22.7.45 - E' rientrata a MERANO, presso la famiglia da dove è partita per accompagnare il padre a ROMA.
Attualmente trovasi alloggiata presso le Suore Diaconesse Tedesche in Via A. Farnese n. 18. E' amica da molti anni della famiglia del Principe LANCELOTI - Piazza Navona n. 110 e della Marchesa CAVALLETTI - Via Nomentana n. 216.

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----000000000000-----



CSDIC/"I"/Zi 1149

SEGRETO

11, 5 Settembre 1945

INTERROGATA :

N° 1077 - TRANKOWSKA Eugenia - di Iwkov e di Maximova Vera, nata a DELIANSKI (Russia) il 24.12.1918.

Moglie dell'interrogato n.1076 - relazione 1148/Zi.

Nazionalità apolide (russa) - religione ortodossa -

professione infermiera - lingue conosciute : russo.

Provenienza : PRATA di PORDENONE

Residenza attuale : ROMA - Capo profughi Cinecittà.

Documento personale : L'interrogata non è in possesso di documenti regolari di riconoscimento, possiede solo :

- documenti dell'autorità militare tedesca attestanti la sua qualità di lavoratrice ;
- un tagliandino in cui risulta "profuga" rilasciato dalle autorità militari alleate.

PREAMBOLO :

00077

- Elemento dell'aspetto insignificante - non parla l'italiano - ha seguito sempre il marito, dottore, come infermiera.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- Dall'aspetto e dalle qualità intellettive dell'interrogata si può ritenere un elemento innocuo, che ha seguito il marito nelle sue peregrinazioni.--

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----000000000000-----



OSBIO/VI/ZI

1143

SEGRETO

11, 5 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1076 : TRANKOWSKY Boris - di Georgew e di CHEVALIER Zimira -
 nato a KALININ (Russia) il 1.1.1904 - Nazionalità:
 apolide (russo) - Religione: ortodossa - lingue cono-
 sciute: Russo, Francese - Professione: Medico chirurgo -
 Provenienza: PRATA di PORDENONE (Pordenone) - Residenza
 attuale: Campo Profughi di Cinecittà - ROMA -
 Documenti personali: L'interrogato non è in possesso di
 documenti di riconoscimento regolari. Possiede solamente
 1) Documento delle Autorità Militari tedesche attestante
 la sua qualità di lavoratore.
 2) Un tagliando in cui risulta " Profugo " rilasciato dal-
 le autorità Militari Alleate.

PREAMBOLO :

- Elemento all'apparenza distinto. Non parla l'italiano. Dimostra di
 aver poca memoria sui fatti occorsigli. Attendibile " con riserva ".

NOTA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- Poichè mancano i documenti attestanti la veridicità di quanto l'in-
 terrogato racconta, non si può formulare un giudizio esatto sull'ac-
 tività svolta in collaborazione con i tedeschi dalla persona in og-
 getto.
 L'interrogato elemento sveglio ed intelligente asserisce di non ri-
 cordare molti degli avvenimenti occorsigli - in sede di interroga-
 torio si è contraddetto due volte - .
 Si ritiene debba essere soggetto a sorveglianza, appena uscirà dal
 campo di Cinecittà. -

CRONISTORIA :

Nel 1940 - L'interrogato viveva presso il fratello a BRUXELLES in Via
 Pierre 63, poichè si trovava in condizioni finanziarie dif-
 ficili; finchè
 nel 1941 - presentandosi ai tedeschi, trova lavoro come medico civile
 al seguito delle truppe sul fronte orientale. Presta così
 servizio negli ospedali di STARAJA Russa (fino al 29.1.42)
 di PORCHOV (fino al 17.3.43) e RIGA (fino al maggio '44);
 successivamente segue le vicende della ritirata tedesca e
 di ospedale in ospedale arriva prima a LOTZEN (Prussia) poi
 BERLINO - MONACO , e di lì
 nel Mar.45-viene mandato in ITALIA ad UDINE, con l'ordine di presentar

...//...

= 2 =

si all'ufficio del lavoro locale. Non ottiene nulla e viene inviato a PORDENONE; anche lì con esito negativo. A PRATA PORDENONE conosce una donna italiana, certa BRUNETTO Vanda (Prata di Pordenone) che lo ospita con la propria moglie fino al

maggio 1945-Arrivo degli Alleati. Si presenta alla Polizia Alleata, che gli permette di rimanere nel luogo, successivamente va a MESTRE (Agosto 1945) e di lì, il giorno seguente viene inviato a BOLOGNA dove arriva il

2.8.1945 - vi si trattiene fino al

13.8.1945 - data in cui parte per ROMA arrivando il

15.8.1945 - a Cinecittà, Campo profughi .

Nota : La presente relazione, è stata inviata dal Centro "A".

++++=000000000=----



00375

CSDIC/"I"/3i 1147

~~SEGRETO~~

11.5 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1075 - SCHULZ Martino - di Johann e di Schoenig Martha - nato a BERLINO il 6.6.1907.
 Nazionalità tedesca - religione protestante - professione artista -
 Provenienza : VICENZA
 Residenza della famiglia : BERLINO - Bernauerstrasse n.10
 Residenza attuale : ROMA - Associazione Partigiani - Via Savola.

PREAMBOLO :

- Caporal maggiore dell'esercito tedesco - partigiano dal settembre 1944. Intelligenza media - parla pochissimo l'italiano. Esibisce documenti probatori.
 Attendibile.

Documenti : Soldbuch n° 778

Dichiarazione del Comando Brigata "Argiuna" - divisione "Vicenza" n° 15 del 12.5.1945 in inglese, russo, tedesco e italiano, attestante che l'interrogato - partigiano dal settembre 1944 - ha compiuto da allora atti di sabotaggio contro l'esercito tedesco e collaborato attivamente alla lotta partigiana. (Vistato dal Municipio di VICENZA, dall'Associazione Nazionale Partigiani d'ITALIA e dal C.L.N. di VICENZA).

Autorizzazione dell'Ufficio Assistenza del C.V.L. di MANTOVA per recarsi a ROMA 21.8.45.

Dichiarazione della Questura di VICENZA che l'interrogato ha fatto servizio di autista dal 1.5.45 al 20.8.1945 presso quell'Ufficio.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- L'interrogato è stato caporal maggiore autista nell'esercito tedesco. Dal Soldbuch risulta che egli ha prestato sempre servizio in officine di riparazione e in compagnie trasporti. I documenti che provano la sua adesione al movimento partigiano dal settembre 1944 sono probatori. L'interrogato documenta anche la sua attività dopo la fine della guerra. Egli è venuto a ROMA per ottenere il brevetto di partigiano.

...//...

= 2 =

Egli si da cura di raccogliere tutti i documenti possibili per poter ritornare sicuramente a BERLINO.
Lo si ritiene attendibile e non elemento pericoloso ai fini della sicurezza.-

CRONISTORIA :

6.6.940 - Chiamato alle armi nell'esercito tedesco.
Febb.43 - Trasferito alla 26^a Panzer Division in FRANCIA.
Ago.943 - Trasferito con la Divisione in ITALIA
Sett.44 - Diserta e si unisce ai partigiani a VICENZA
1.5.45 - Operaio presso la Questura di VICENZA
25.8.45 - Viene a ROMA per prendere il brevetto ufficiale di partigiano.-

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-



20073

CSDIC/"I"/Z1 1144

SEGRETO

11, 4 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1072 - ESSLINGER Friedrich - fu Friedrich e di Luisa SCHNEIDER
nato a STOCCARDA il 10 novembre 1909.
Residenza attuale : ROMA - Via Pontanella Borghese n° 49.

PREMBOLO :

- Nazionalità tedesca - religione protestante - professione ingegnere-
lingue conosciute : italiano, poco francese, poco inglese.
Provenienza : GERMANIA
Residenza della famiglia : STOCCARDA - Diemeralde n. 49
Documento personale : Personal Ausweis n° 1617 in data 23 maggio
1945, rilasciato dal Municipio di KICHEINTECH
(Stoccarda).

Cittadino tedesco di religione protestante. Ingegnere specializza-
to in elettromeccanica. Non ha mai prestato servizio militare. Ha
lavorato con la Ditta "BOSCH" durante tutto il periodo della guerra
e ha esplicato attività anche in ITALIA in collaborazione con la
Ditta "BOSCH-MARELLI" per le forniture militari di materiale elet-
trico per automezzi.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- L'interrogato è persona intelligente. Non ha notizie utili da rife-
rire. Si ritiene attendibile e non presenta elementi di dubbio
sui fini della sicurezza.

CRONISTORIA :

Nel 1941 - E' venuto per la prima volta in ITALIA per ragioni di la-
voro per conto della Ditta "BOSCH", trattenendosi per cir-
ca tre mesi e una volta rientrato in GERMANIA gli è stato
affidato l'incarico di girare per le filiali della ditta
in ITALIA con compiti ispettivi.
E' stato così a MILANO, a ROMA e anche a TRIPOLI.
Ago. 44 - E' rientrato in GERMANIA ed ha avuto altri incarichi
presso la sede centrale della ditta in STOCCARDA.
Dalla GERMANIA è venuto pochi giorni fa con permesso ri-
lasciato dall'Autorità Alleata di Occupazione.-

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-



CSDIC/"I"/Zi 1143

SECRET O

~~12~~, 4 Settembre 1945

INTERROGATA :

N° 1071 - FRANDELLIZZI Edvige - sposata a FRANDELLIZZI Diagio -
nata BRANDES - di Guglielmo e di Joanna Lamabert -
nata a BRAUNSCHEIWEIC il 12.1.1913.
Residenza attuale :ROMA -Via delle Palle 25,presso PINTO.

PREMBOLO :

- Nazionalità ex tedesca, ora italiana per matrimonio - religione cat-
tolica - professione sarta - lingue conosciute :tedesco.

Provenienza : BITTERFIELD (Sassonia)

Residenza della famiglia :HANNOVER -Grosshilde Mervich n.130

Documento personale : Documento di avvenuto matrimonio dell'interrogata presso la Parrocchia cattolica di BITTERTFIELD l'11.6.1945.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- E' in ITALIA dal 1° agosto 1945 perche' ha seguito il marito rientrato dalla prigionia del campo B/1/1 (Sassonia).

E' cittadina italiana.

Non desta sospetti ai fini della sicurezza. Si ritiene attendibile.

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-



CSDIC/"I"/Zi 1142

SECRET

11, 4 Settembre 1945

INTERROGATO :

- N° 1069 - S.Tenente complemento RENZONI Fernando - fu Umberto -
 classe 1899 - professione geometra.
 Residenza : ROMA - Via Oslavia n.37
- " 1070 - S.Tenente complemento DONDONA Vittorio - di Augusto -
 classe 1917 - studente universitario.
 Residenza : ROMA - Via Settembrini n.36

PREAMBOLO :

- N° 1069 - Ufficiale di complemento reduce dalla prigionia in GER-
 MANIA. Serio, intelligente, Attendibile.
- " 1070 - Ufficiale di complemento reduce dalla prigionia in GER-
 MANIA. Nervoso, enfatico. Intelligente, discreta cultura.
 Attendibile.

CRONISTORIA :Int.n°1069

- 9.9.43 - Preso prigioniero dai tedeschi a FOI.
 13.3.44 - Trasferito al campo di OBERLANGEN
 25.11.44 - Trasferito al campo di "WITZENBORN"
 10.4.45 - Trasferito al lavoro a CELLE

00079

Int.n°1070

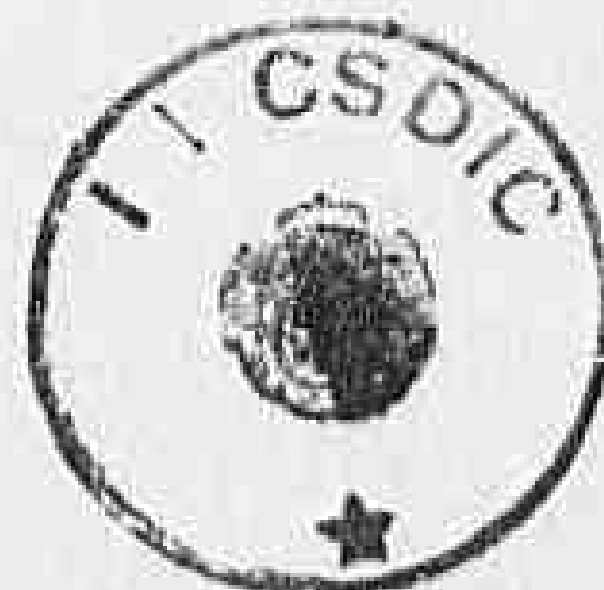
- 8.9.43 - Preso prigioniero dai tedeschi a BOLZANO fa il giro dei var-
 campi di prigionia.
 16.4.45 - Liberato dalle truppe inglesi.

RIFERISCONO SU :

- Capitano SCIOLDO ;
- Capitano SCIOLDO - di TORINO - capo campo ad OBERLANGEN.
 Aveva aderito alla repubblica ed era molto zelante nel collabo-
 rare con i tedeschi a danno degli ufficiali prigionieri.-

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----000000000000-----



CSDIC/"I"/Z1 1141

SEGRETO

11, 4 Settembre 1945

INTERROGATO :

- N° 1067 - STARK Hans - di Willy e di Walter Elena - nato a
CAMELIN (Pomerania) il 29.5.1920.
Residenza attuale : ROMA - Via Aiaccio n.14 presso FERRARI.
- " 1068 - STARK Claudia nata FERRARI - di Canzio e di Righi Carlo-
ta - nata a CASTIGLIONE delle STIVIERE il 14.7.1923.
Residenza attuale : ROMA - Via Aiaccio n. 14

PREAMBOLO :

- N° 1067 - Nazionalità tedesca - religione cattolica - professione
benestante - lingue conosciute: italiano, tedesco, francese
ed inglese.
Provenienza : MERANO - Via Monte Zeno n.155
Residenza della famiglia: CAMELIN - Wickstrasse n.50
Documento personale : Carta identità del Governatorato
di ROMA n° 4.226.325 in data 24
aprile 1942. 900069

- " 1068 - Nazionalità tedesca (per matrimonio) - religione catto-
lica - professione casalinga - lingue conosciute : tedesco,
inglese, francese.
Provenienza: MERANO - Via Monte Zeno n.155
Residenza della famiglia: ROMA - Via Aiaccio n.14
Documento personale : Carta d'identità del Comune di
VALEGGIO sul MINCIO n.12.107.522
del 25.8.1944.
Certificato di matrimonio del Co-
mune di CASTIGLIONE dello STIVIERE
in data 1.2.1945.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- Sono marito e moglie cittadini tedeschi: la moglie è tale per matri-
monio essendo di nascita e di famiglia italiana. Allo stato degli
atti non destano elementi di sospetto quantunque non sia molto chia-
ra la reale attività da essi svolta nel Nord ITALIA dal febbraio
1944 alla liberazione.
Si segnalano, per debito di ufficio, alle competenti autorità Gerat-
tandosi, come detto, di cittadini germanici.

.../...

CSDIC/"I"/Zi 1141 bis

SEGRETO

11, 4 Settembre 1945

Fonte strettamente confidenziale, molto attendibile segnala:

3.9.45 - Alle ore 11,35 è stato visto transitare per Via ^{=ROMA} Quintino Sella (tratto Via Flavia - Via Boncompagni) un ufficiale tedesco che apparteneva, prima del 4 giugno 1944, agli uffici tedeschi dell'Hotel "FLORA" e che era stato lungamente a ROMA in precedenza.

La fonte conosce bene di vista detto ufficiale in quanto, prima dell'8 settembre 1943, pranzava allo stesso ristorante "LE PRIMIZIE" - Via Emilia 83.

La fonte sa che detto ufficiale parla benissimo l'italiano e che ha molti amici a ROMA.

La stessa fonte ha tentato di rincorrere l'ufficiale germanico per trarlo in arresto ma costui (forse essendosene accorto) è scomparso rapidamente nel tempo impiegato dalla fonte stessa ad uscire dal locale ove si trovava.

Il nome dell'ufficiale dovrebbe essere MULLER - Capitano.

- Dati somatici :

- Altezza m. 1,75 circa
- Età apparente : 25 anni
- Capelli biondi, pettinati con cura all'indietro
- Colorito rosso chiaro
- Occhi celesti
- Barba rasa
- Aspetto distinto
- Abiti : camicia bianca e pantaloni tela bruna - in ordine, pulito e stirato.-



= 2 =

CRONISTORIA :Int. n. 1067 -

- Ott. 37 - Fu impiegato quale contabile nel Comune di DIEVENOW, cittadina balneare sulle coste del BALTICO.
- 31.12.38 - Fu impiegato quale contabile-capo nel "Pommerschen Zeitungsverlag" (Casa Editrice Pomeraniana di Quotidiani) con sede in SALTINO, Breite Strasse n. 54. Esercitò contemporaneamente la professione di libero giornalista e si iscrisse nell'Università per la facoltà di lettere, essendo a quel tempo facoltativa la frequenza alle lezioni.
- 1.1.939 - Venne chiamato alle armi ed adibito a servizi sedentari a BERLINO. A causa di un'insufficienza miocardica, accentuatasi durante il servizio, il 15.11.41 fu inviato in congedo illimitato.
- 8.10.939 - Tornato alla casa paterna, gli fu difficile trovare nuovo impiego sia perché non era iscritto al partito nazional-socialista, sia perché la sua famiglia, professando apertamente idee internazionali ed essendo in buoni rapporti con amici di razza ebraica, non era troppo ben vista al vigente regime.
- 13.1.942 - Lasciò la Germania per continuare i suoi studi linguistici in ITALIA e prese residenza a ROMA. Essendo presuppuesto che a decorrere dal luglio 1942 la GERMANIA gli avrebbe negato lo scambio di valuta e non desiderando di rimpatriare, nell'aprile 1942 prese residenza fissa in ITALIA. Dovendo però far fronte alle esigenze della vita quotidiana si procurò impiego presso un ufficio informazioni turistiche ex austriaco passato sotto direzione germanica, presso il quale prestò servizio fino al:
- 30.4.945 - giorno in cui fu dimesso per lo scioglimento dell'ufficio stesso.
- Non condividendo la politica religiosa del nazismo, nel 1944 abiurò la fede religiosa originaria per aderire a quella cattolica.
- Il 6 novembre 1944 contrasse matrimonio con la Signorina Claudia FERRARI di Canzio.-

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-



CSDIC/"I"/Zi 1140

SECRET

11, 3 Settembre 1945

INTERROGATA :

N° 1066 - GATTEGNO Lea - fu Carlo e fu Marcella Luzzatto - nata a ROMA il 6 novembre 1925.
Domiciliata presso Matilde CALO' - Corso Trieste 19 - ROMA - (V.relazione 1138/Zi).

PREAMBOLO :

- Insegnante - diploma di abilitazione magistrale - intelligente - colta - conosce tre lingue. - Apolide di origine italiana. - Di famiglia ebrea, di padre greco e madre italiana. Attendibile.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- L'interrogata è elemento troppo provata dalle sofferenze che parla con molta verità. Non dà edito a sospetti.

CRONISTORIA :

- 00006
- Nel 1936 - è andata a RODI con la famiglia perché il padre aveva avuto il posto di direttore delle scuole ebraiche e la mamma come insegnante. E' rimasta a RODI fino al :
- 23.7.44 - giorno in cui partì con un trasporto di ebrei, assieme a tutta la famiglia, tranne il padre che era morto nel 1940, in un campo di concentramento in POLONIA.
- 16.8.44 - E' arrivata al campo di BERKINEMA ove fu rinchiusa fino al :
- 10.2.45 - giorno in cui fu liberata dalle truppe dell'armata rossa. E' rimasta molto tempo in ospedale durante la permanenza al campo, perché affetta dalla comune malattia del Lager (dissenteria) ed anche perché a causa del freddo ed essendo come tutte le altre mal vestita, si è congelata tutte e due i piedi.
- Attualmente è presso una zia in Corso Trieste n.19.
- Non ha alcuna intenzione per l'avvenire data le sofferenze patite che l'hanno abbattuta fisicamente e moralmente. -

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A". -

-----000000000000-----



SECRET

~~~~~

n. 1065 - Tenente complemento PRATELLESI Giuliano - di Luigi -  
classe 1911 - professione impiegato.  
Residenza : ROMA - Via Vigliena n.10

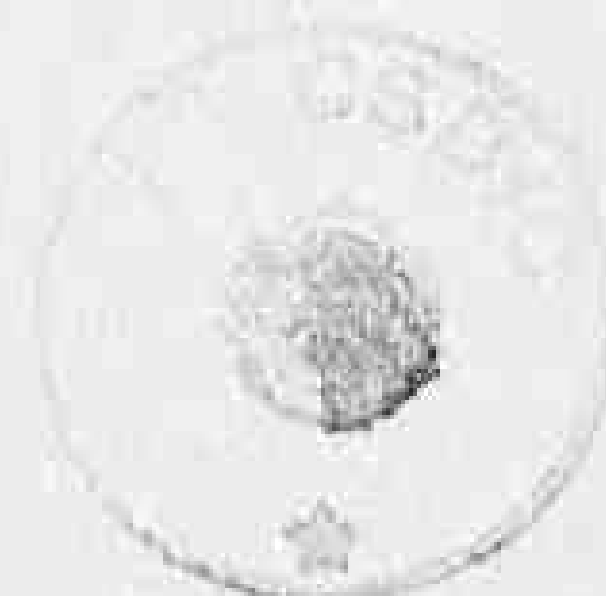
- Ufficiale di complemento reduce dalla prigionia in GERMANIA. Già vice-capo ufficio assistenza 11<sup>a</sup> Armata. Buona cultura -intelligente.  
Catturato dai tedeschi in GRECIA, ha fatto il giro dei vari campi di prigionia in GERMANIA. Liberato dalle truppe alleate a WIETSEN-  
DORF.

- Tenente colonnello MARTOCCHI detto :

00000

- Ten.Colonnello complemento BARTOCCINI Renato - Via B. Peruzzi-ROM.  
Capo Ufficio Assistenza 11^ Armata.  
Il 10.9.1943 tornò ad ATENE da un viaggio di servizio con un aereo messogli a disposizione dei tedeschi. L'interrogato presume da ciò che egli facesse immediato atto di adesione.  
Amante di una donna che, secondo l'interrogato, era una spia greca, che si faceva passare per moglie dell'Ingegnere FREMUDA di TRIESTE. La donna rimase ad ATENE quando l'ingegnere tornò in ITALIA. Per interessamento del Ten.Colonnello BARTOCCINI, ella passò poi per membro del Corpo Diplomatico Italiano e alloggiò all'Albergo "Apollo".  
Secondo quanto riferito all'interrogato dal Capitano FIORARO Giuseppe - Viale della Provincie n.116 -ROM (presso CICCARETTI), il Tenente Colonnello BARTOCCINI si autonominò Segretario Federale di ATENE, convivendo con la FREMUDA fino al suo ritorno in ITALIA.  
Successivamente, secondo la stessa fonte, il Ten.Colonnello BARTOCCINI ha prestato servizio al Q. Generale dell'esercito repubblicano.  
La FREMUDA sarebbe stata vista recentemente a ROMA. -

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-



CSDIC/"I"/ZA 1138

SEGRETO

11, 3 Settembre 1945

INTERROGATA :

N° 1064 - GATTEGNO Virginia - fu Carlo e fu Marcella Iuzzetto, nata a ROMA il 23.7.1923.  
Domiciliata presso Matilde CALO' - Corso Trieste 19 - ROMA.

PREAMBOLO:

- Insegnante - diploma di abilitazione magistrale - intelligente - colta - conosce 4 lingue. - Apolide di origine italiana.  
Di famiglia ebrea, di padre greco e madre italiana.  
Attendibile.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- L'interrogata è elemento troppo provata dalle sofferenze che parla con molta verità. Non dà adito a sospetti.  
Si ritiene attendibile.

CRONISTORIA :

- 1936 - Si è trasferita con tutta la famiglia composta dei genitori e da tre figlioli, a RODI, perché il padre era stato nominato dalla Comunità Ebraica di ROMA, direttore delle Scuole Ebraiche in RODI. Nella stessa scuola era insegnante anche la madre.
- 1940 - Il padre morì e la madre divenne direttrice delle scuole; nel frattempo la famiglia era aumentata di un altro componente per la nascita di un fratellino.  
L'interrogata si diplomò ed iniziò ad insegnare nella stessa scuola ov'era direttrice la madre.
- Lugl. 46 - Assieme a tutta la famiglia fu deportata in POLONIA al campo di AUSCHWITZ dove vi rimase fino al :
- 21.1.45 - giorno in cui i tedeschi abbandonano il campo per l'imminente arrivo dei russi.

Appena arrivata al campo l'interrogata fu assieme a tutte le altre donne, completamente denudata e rasata per tutto il corpo e quindi lasciata nel campo assieme a tutte le altre a marciare per la quarantena. Dopo il periodo di quarantena fu adibita al trasporto mattoni assieme alla sorella diciottenne che prima d'essere deportata a RODI in prigione aveva sposato un militare italiano, Brigadiere dei CC.RR. tale Giovanni PELILLO da TARANTO, anche lui deportato in GERMANIA.

..//..

= 2 =

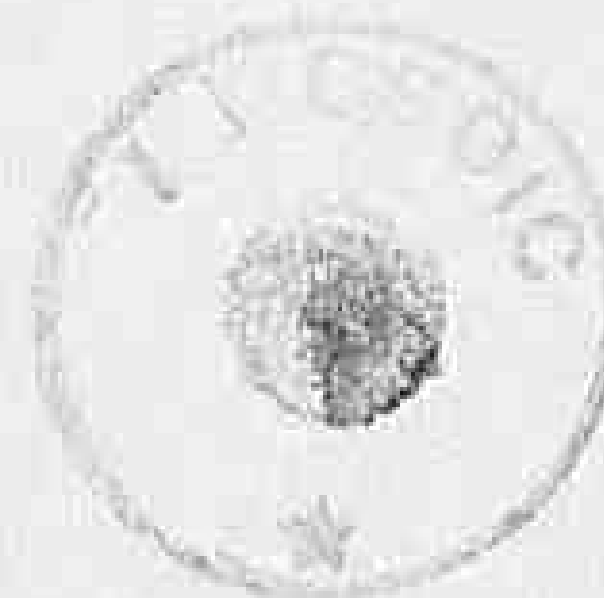
Nei primi giorni del suo arrivo al campo, la madre, la nonna e il fratellino di tre anni, dell'interrogata, furono assieme ad altri 1500 ebrei, rinchiusi in una camera e uccisi con esalazioni di gas, quindi i corpi furono cremati, dopo essere stati derubati dei denti d'oro.

L'altro fratello dell'interrogata, giovane sedicenne, morì sul lavoro in seguito alle sevizie subite.

L'interrogata e la sorella sono le uniche superstiti della famiglia.

Attualmente sono ospiti in casa di una zia, tale Matilde CALO', in Corso Trieste n. 19.-

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-



00003

CSDIC/"I"/Zi 1136

SEGRETO

11, 3 Settembre 1945

\*\*\*\*\*

INTERROGATA :

N° 1062 - ABALICHINA Natalina - di Sergio e di Antonia Kalinina -  
nata a VOROSHILOVGRAD il 27.4.1919.  
Residenza attuale : ROMA - Via Cesano n.5

PREMBOLO :

- Nazionalità apolide (origine ukraina) - religione ortodossa - professione donna di casa - lingue conosciute : russo.  
Provenienza : LINZ (Stalier) - Campo concentramento n. 50.  
Residenza della famiglia : KRASNADON - Central Conodvor n.5

Documento personale : Passaporto russo rilasciato a KRASNADON  
(Voroshilovgrad) n° 560545 il 28.12.1939.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

00003

- E' giunta in ITALIA il 30.4.1945. A ROMA dal 16.5.1945.  
E' venuta al seguito del Signor PIACENTINI Francesco per sposarlo.  
Il PIACENTINI l'ha conosciuta nel campo n° 50 nel quale l'interrogata era internata come civile di origine russa ed adibita nel lavoro obbligatorio.  
Sfornita di documenti recenti che attestino la reale identità.  
Si rende garante il PIACENTINI già militare della Divisione "SIENA" internato in GERMANIA quale prigioniero di guerra all'8 settembre 1943 (licenza dal Distretto ROMA (36) in data 25.5.1945.  
L'interrogata non fornisce notizie utili a questo Centro.  
Si ritiene attendibile e non dà adito, allo stato degli atti, ad alcun elemento di sospetto.-

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-



CSDIC/"I"/2a 1132

SECRET

11, 2 Settembre 1945

\*\*\*\*\*

INTERROGATO :

N° 1052 - TALACH Abramo - fu Israele - e fu Anni Fried nato a DUBOWE (Ucraina) il 19.2.1924.

Recapito : ROMA - Via Panisperna n.203 presso l'Albergo Aquila d'Oro.

Documento personale : Certificato di registrazione n° 57938 in data 27.6.1945 dell'Ufficio Cecoslovacco di Rimpatrio.

PREAMBULO :

- Ebreo apolide di origine russa - parla il tedesco - l'ebraico - il russo e l'ungherese.
- Ha perso tutti i suoi familiari bruciati vivi dalle "SS" nei forni crematori di AUSCHWITZ.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- Difficoltà di lingua non consentono di interrogare dettagliatamente l'interrogato; pertanto non è possibile formulare un definitivo giudizio sulla attendibilità o meno del soggetto.

00001

CRONISTORIA :

- 1936 - Lascia la famiglia a DUBOWE e si porta in PALESTINA da uno zio paterno.
- 1940 - Lascia la PALESTINA per ritornare a casa presso i suoi familiari.  
In UNGHERIA è fermato dai tedeschi e rinchiuso in un campo di lavoratori.
- 1943 - È tradotto al campo di AUSCHWITZ, da dove passa più tardi al campo di DACHAU e poi ancora trasferito finisce nel campo di ALLACH, dove è liberato all'arrivo delle truppe americane.--

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".--



CSDIC/"I"/Zi 1130

SEGRETO

11, 2 Settembre 1945

\*\*\*\*\*  
INTERROGATO :

N° 1056 - SCHNEIDMANN Max - fu Joseph e fu Augusta Gensbener -  
nato a STETTINO il 25 luglio 1893.  
Recapito : ROMA - Via Sicilia n.154

Documento personale : Documento di riconoscimento con  
fotografia rilasciato dal Comune  
di CAMPANIA (Salerno) in data 11  
ottobre 1943.

PREAMBOLO :

- L'interrogato è un ebreo tedesco discriminato. Ha lasciato la GER-  
MANIA nel 1939 per sfuggire persecuzioni naziste. Parla poco ita-  
liano e correntemente la lingua inglese.  
Di professione è commerciante, ma da quando è venuto in ITALIA non  
ha più esercitato la professione.  
Manifesta sentimenti anti-nazisti.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- L'interrogato appare uomo serio e di agiate condizioni sociali.  
Il fatto di essere ebreo e di essere stato per tale ragione co-  
stretto a lasciare la GERMANIA prima e al campo di internamento  
in ITALIA poi, fanno ritenere possa trattarsi di elemento persegui-  
tato dai nazi-fascisti e come tale attendibile e non sospetto.

03359

CRONISTORIA :

1939 - E' venuto in ITALIA perché temeva, quantunque fosse battez-  
zato, persecuzioni per la sua origine ebraica.  
In ITALIA è stato internato in vari campi di concentramento  
e da ultimo nel campo di concentramento di CAMPANIA in pro-  
vincia di Salerno.  
Quanto sopra è anche dichiarato nel documento di riconosci-  
mento rilasciato dal citato Comune.-

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----0000000-----



CSDIC/"I"/Zi 1129

SEGRETO

11, 2 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1055 - SCHWARTZ Szol - di Samuel e di Prisant Frida - nato a HUST (Ungheria) il 7.11.1926.

Nazionalità apolide (ungherese) - religione ebraica - professione fotografo - lingue conosciute : tedesco, ebraico.

Provenienza : ZIETAU

Residenza attuale : ROMA - Via Milano n.42

Documento personale : Dichiarazione dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane (Delegazione Assistenza Emigranti Ebrei - ROMA) attestante che l'interrogato è un redace dai campi di concentramento.

PREMIEROLO :

00059

- Ragazzo ebreo - redace dai campi di concentramento - intelligenza media - apparenza depressa. Attendibile.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

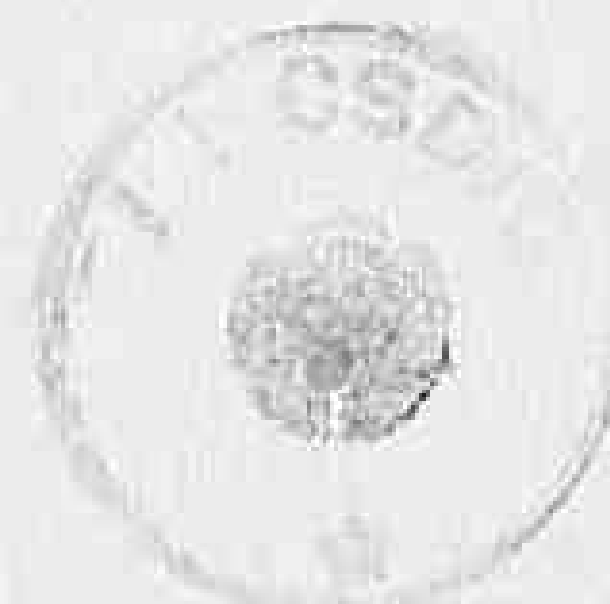
- L'interrogato è un ragazzo ebreo, la cui famiglia è stata sterminata nei campi di concentramento. Ha intenzione di recarsi in PALESTINA. Non ha notizie interessanti questo Ufficio, e non desta alcun elemento di sospetto ai fini della sicurezza.

CRONISTORIA :

1942 - Internato ad AUSCHWITZ  
Genn.45 - Trasferito al campo di SITTAU  
23.7.45 - Entra in ITALIA a TARVEDIC  
4.8.945 - Arriva a ROMA

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "I".

-----000000000000-----



CSDIC/10/21 1127SEGRETO

li, 2 Settembre 1945

INTERROGATO :

- N° 1051 - SEDLIS Alessandro - di Eljass e di Anna Prozan - nato a VILNO il 17.5.1921.  
Residenza attuale : Via Gregoriana n.364 - ROMA
- " 1052 - ZELDOWIEZ Emilia maritata SEDLIS - di David e di Solnicka Henrieta - nata a VILNO il 20.4.1921.  
Residenza attuale : ROMA - Via Gregoriana n.364
- " 1053 - SEDLIS Eljass - fu Hirsch e fu Schena Bunimowicz - nato a VILNO il 24.9.1886.  
Residenza attuale : ROMA - Via Gregoriana n.364
- " 1054 - ZELDOWICZ Henrieta nata SCENICKI - di Chaim fu Grunis Lipowske - nata a VARSAVIA il 19.7.1889.  
Residenza attuale : ROMA - Via Gregoriana n.364

PREAMBULO :

- N° 1051 - Nazionalità apolide (origine polacca) - religione israelita - professione studente in medicina - lingue conosciute : francese, polacco, russo, tedesco.  
Provenienza: Campo di concentramento di MATHAUSEN.
- " 1052 - Nazionalità apolide (polacca) - religione israelita - professione studentessa di medicina - lingue conosciute: tedesco, francese, polacco, russo.  
Provenienza: Campo di concentramento di MATHAUSEN 30.8
- " 1053 - Nazionalità apolide (polacco) - religione israelita - professione medico - lingue conosciute : polacco, russo, tedesco.  
Provenienza: Campo di concentramento di MATHAUSEN.
- " 1054 - Nazionalità apolide (polacca) - religione israelita - professione dentista - lingue conosciute: russo, polacco, tedesco, poco francese.  
Provenienza: Campo di concentramento di MATHAUSEN

Documento personale :

- N° 1051 - Foglio Comunità Israelitica di VENEZIA del 14.8.45 attestante l'appartenenza alla razza ebraica.

...//...

= 2 =

- N° 1052 - Foglio della Comunità Israelitica di VENEZIA del 14.8.45 attestante l'appartenenza alla razza ebraica. - foglio soggiorno VENEZIA 00894/45
- " 1053 - Foglio Comunità Israelitica di VENEZIA del 14.8.45 attestante l'appartenenza alla razza ebraica. Foglio soggiorno VENEZIA 00081/45.
- " 1054 - Foglio Comunità Israelitica di VENEZIA del 14.8.45 attestante l'appartenenza alla razza ebraica. Foglio soggiorno VENEZIA 00074/45.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- Gli interrogati sono in ITALIA dal 12 agosto s/m.; a ROMA dal 20 agosto 1945. Provengono dal campo di concentramento di KATLAUSEN ove sono rimasti dal settembre 1943 al 1° maggio 1945 epoca in cui furono liberati dalle truppe alleate. Sono stati obbligati, quali ebrei, ai peggiori lavori pesanti e di fortificazione. Data la loro origine sono da ritenersi attendibili e non sospetti ai fini della sicurezza.

RIFERISCONO SU :

- Elementi della GHESTAPO a VILNO (Polonia) :

Sett. 43 - NEUGEBAUER - Capo della GHESTAPO a VILNO. E' stato lui che ha fatto deportare in GERMANIA gli interrogati.

" - KITTEL - piccolo funzionario della GHESTAPO di VILNO ma uno dei peggiori per come si è comportato con gli ebrei condannati alla deportazione. 00057

" - WEISS - soldato della GHESTAPO. E' stato quello che ha organizzato il così detto campo della morte a VILNO ove hanno trovato la morte circa 45.000 polacchi ed ebrei. Il WEISS ne ha fucilati personalmente alcune decine. E' definito dagli interrogati quale un vero spietato criminale.

" - PAULMAYER - membro della GHESTAPO.

" - KRIEG - membro della GHESTAPO - colonnello delle "SS" e capo della polizia.

" - HINGST - Alto Commissario della provincia di VILNO.

" - MURER - impiegato all'Alto Commissariato per gli affari ebrei.

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".



CSDIC/"I"/Zi 1126

~~SEGRETO~~

11, 10 Settembre 1945

\*\*\*\*\*

INTERROGATA :

N° 1050 - ROBERTI Maria in PITROCH - di Enea e fu Maddalena Bernasconi - nata a NEW YORK il 2.2.1914.  
Recapito - ROMA : Piazza A. Capponi n. 13

Documento personale : Carta d'identità n° 1.667.934 del Governatorato di ROMA, rilasciata in data 29 marzo 1940.

PREMBOLO :

- Cittadina tedesca diventata tale in seguito a matrimonio con suddito germanico. Di religione cattolica. Parla solo l'italiano e poche parole di inglese. E' nata in AMERICA ma da piccola è venuta in ITALIA e non è mai più stata all'estero.  
Donna di casa di modeste condizioni sociali.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- L'interrogata non ha notizie da riferire essendo stata sempre in ITALIA e precisamente a ROMA.  
Si ritiene attendibile, fermo restando che trattasi di cittadina divenuta tedesca per sua espressa volontà.

CRONISTORIA :

- E' nata in AMERICA e all'età di otto anni è venuta in ITALIA.  
Ha abitato sempre a ROMA, dove ha conosciuto un cittadino tedesco e lo ha sposato.-

00056

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "I".-

-----000000000000-----



CSDIC/VI/Li 1125SECRET

11, 19 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1049 - MAGY Gahude - di Paul e di Ulman Elisabetta - nato a RUSKISLAVA il 1° maggio 1921.  
 Nazionalità apolide - religione ebraica - professione  
 studente - lingue conosciute : ceco, ungherese, tedesco,  
 ebraico.  
 Provenienza: MAUTHAUSEN  
 Residenza attuale : ROMA - Via F. Crispi n.49 pens.Robl.  
Documento : Dichiarazione della Delegazione Assistenza  
 Profughi Ebrei in ROMA, prot. A/H del 7.8.  
 1945, attestante che l'interrogato è un  
 ebreo reduce dai campi di concentramento  
 D.P. Index Card I/3047319.

PREAMBOLO :

- Studente ebreo, reduce dall'internamento. Intelligente, discreta cultura.  
 Attendibile.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- L'interrogato è uno studente ebreo, internato nei campi di concentramento tedeschi.  
 Ha il padre in PALESTINA.  
 Non ha notizie interessanti questo ufficio.  
 Si ritiene attendibile e non da adito a sospetti di sorta.

CRONISTORIA :

1942 - Internato nel campo di KOLMER  
 Dic.44- Trasferito al campo di MAUTHAUSEN  
 Lugl.45-Arriva in ITALIA al BRENNERO  
 6.8.45- Arriva a ROMA

00050

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".



CSDIC/"I"/Zi 1124

SEGRETO

11, 1 Settembre 1945

INTERROGATO :

N° 1048 - TONT Andrea - fu Giuseppe e di Aida Torok nato a  
NAGIBOROSNYO (Romania) il 4.3.1898.

Nazionalità apolide di origine rumena - religione pro-  
testante - professione ingegnere chimico - lingue cono-  
sciute : italiano, ungherese, tedesco, inglese, francese  
e rumeno.

Provenienza : Campo FELSENFELDER (Dresda).

Residenza della famiglia: BUDAPEST - Merty Kicloch 83

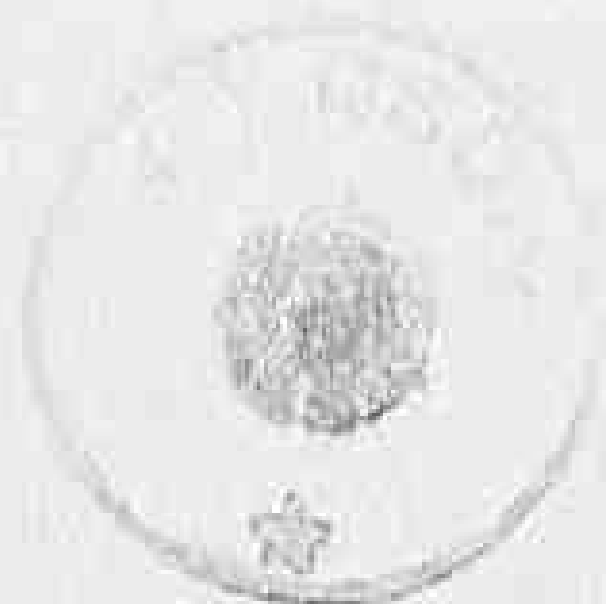
Residenza attuale : ROMA - Via Giulia n.1

Documento personale : foglio soggiorno Comune di GENOVA  
N° 485 del 25.7.1945.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- E' in ITALIA dall'aprile 1945, a ROMA dal 19.8.1945. Proveniente  
dal campo di concentramento di DRESDA dove è stato deportato dai  
tedeschi da BUDAPEST come apolide (rumeno) di origine ebraica.  
Assorbito a lavoro obbligatorio in una fabbrica di Volframio 03054  
E' stato dal 10.12.1944 al 13.2.1945 epoca in cui fugge dal campo  
a via BAVIERA - INNSBRUK - BOLENKO giunge a GENOVA.  
Sembra attendibile.

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-



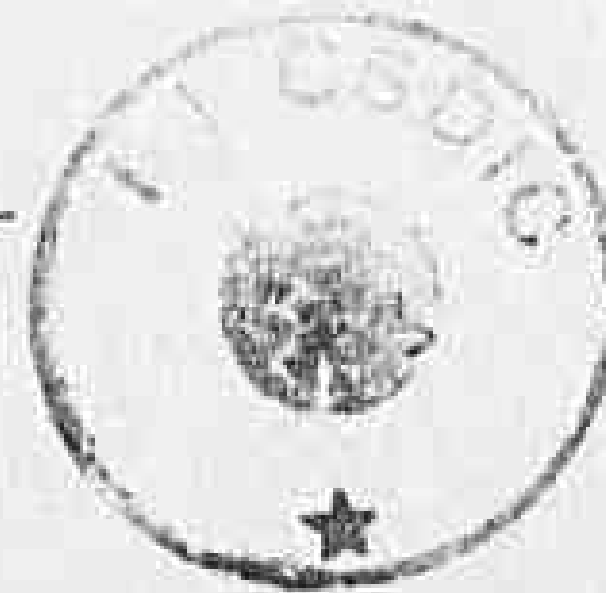
CSDIC/CI/ZI 1123SEGRETO11, 1<sup>o</sup> Settembre 1945INTERROGATO :

- N° 1046 - GAVLER Giulio - fu Zelik e fu Sara Minzer - nato a TARNOPOL il 20.4.1912.  
 Nazionalità polacca - religione israelita - professione pasticciere - lingue conosciute: polacco, tedesco e russo.  
 Provenienza : Campo di AUSCHWITZ  
 Residenza attuale : ROMA - Via Q.Sella 15 - Pen. Ancora
- N° 1047 - GAVLER Miriam nata Bitter - fu Jacob e fu Manka Fabich nata a VARSAVIA il 10 luglio 1923.  
 Nazionalità polacca - religione israelita - professione casalinga - lingue conosciute : polacco, francese.  
 Provenienza: Campo di AUSCHWITZ  
 Residenza attuale : ROMA - Via Q.Sella n.15 - Pensione Ancora.

NOTA DELL'INTERROGATORE : (per i due interrogati)

- Sono in ITALIA dal 1° agosto 1945; a ROMA dal 20 stesso mese.  
 Provengono dal Campo di concentramento di AUSCHWITZ ove furono deportati nell'agosto 1944 dai tedeschi, quali cittadini polacchi.  
 Sono rimasti nel campo fino alla liberazione da parte alleata avvenuta nel maggio 1945.  
 Sebbene sforniti di documenti, dal complesso dell'interrogatorio, risultano essere attendibili e non destano, allo stato degli atti, elementi di sospetto.-

00003

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

CSDIC/"I"/Zi 1119

~~SEGRETO~~

11, 1° Settembre 1945

\*\*\*\*\*

Fonte strettamente confidenziale segnala :

- Il 28 agosto c/a., alle ore 17,30 è stato visto transitare per Via XX Settembre, il Maggiore s.p.e. carrista :

PIORE Goffredo

già in servizio presso il Centro Addestramento Carristi in CIVITAVECCHIA nel luglio 1942 e successivamente trasferito all'Istituto Superiore di Guerra.

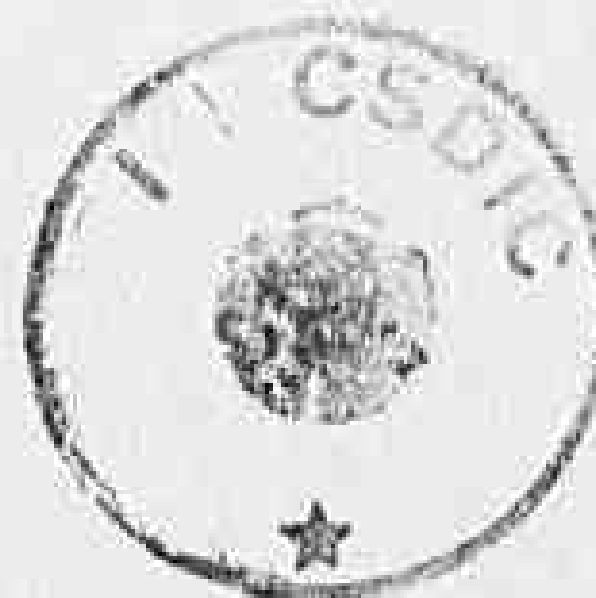
Il predetto ufficiale era in divisa kaki e presumibilmente in servizio.

Risulta a questo ufficio che in data 2 ottobre 1943 il predetto ufficiale era in servizio a ROMA agli ordini del Generale CHIELLI Menotti allora Commissario ai Dicasteri Militari della Repubblica Sociale Fascista.

00054

Con il FIORE prestavano servizio alla stessa data anche il Capitano MONTIGLIO, il Colonnello di Cavalleria GIORNANI (?) ed il S.Tenente granatieri LIGI...

-----000000000000-----



CODIC/PI/51 1117

SEGRETO

11, 31 Agosto 1945

\*\*\*\*\*

INTERROGATA :

N° 1036 - FRANCO Elisa - di Meschia e di Sol Alcader - nata a RODI il 14.10.1926.

Nazionalità apolide (nata a RODI) - religione israelita - professione studentessa - lingue conosciute : italiano, francese, tedesco e spagnolo.

Provenienza : Campo di lavoro WILLICHSTAD (Saxe)

Residenza attuale : ROMA - Piazza R.Filo n.35

Documento : Documento rilasciato dal Governo Russo in CECOSLOVACCHIA (TERESIN - 10.6.1945) da cui risulta che l'interrogata è deportata ebrea.

Desidera andare in PALESTINA per raggiungere il padre. E' in ITALIA dal 20 corrente, a ROMA dal 23. Proviene dai campi di lavoro e di internamento di GERMANIA, AUSTRIA e POLONIA ove fu deportata nel 20.7.1944 dai tedeschi (da RODI) perché ebrea. Attendibile. Non sospetta.

" 1037 - ISRAEL Rosa - di Meir e di Rachela Fica - nata a RODI il 23.12.1924.

Nazionalità apolide - religione israelita - professione casalinga - lingue conosciute : italiano, francese, spagnolo, ebraico.

Provenienza : Campo di lavoro di WILLICHSTAD (Saxe).

Residenza attuale: ROMA - Piazza R.Filo n.35 presso SALICRUONO.

Documento : Documento rilasciato dal Governo Russo in CECOSLOVACCHIA (TERESIN - 10.6.1945) da cui risulta che l'interrogata è deportata ebrea.

" 1038 - LEVI Rebecca nata CAPELLUTO - di Ghidalia e di Lulu Israel - nata a RODI il 5.5.1910.

Nazionalità apolide - religione israelita - professione casalinga - lingue conosciute:italiano,francese, greco, turco e spagnolo.

Provenienza : Campo di lavoro di WILLICHSTAD (Saxe)

Residenza attuale : ROMA - Via Condotti n.5

Documento : Documento rilasciato dal Governo Russo in CECOSLOVACCHIA (TERESIN - 10.6.1945) da cui risulta che l'interrogata è deportata ebrea.

...//...

00051

= 2 =

N° 1039 - LEMASOE' Amelia nata LEMASOE' - fu Michele e fu Rosa  
~~Alceder~~ - nata a RODI il 10.4.1900.  
 Nazionalità apolide - religione israelita - professione  
 casalinga - lingue conosciute :italiano, francese, greco  
 e spagnolo.  
 Provenienza: Campo di lavoro di WILLICHSTAD (Saxe)  
 Residenza attuale :ROMA - Piazza R.Pilo n.35  
 Documento : Documento rilasciato dal Governo Russo in  
 CECOSLOVACCHIA (TERESIN - 10.6.1945) da cui  
 risulta che l'interrogata è deportata ebrea.

" 1040 - BENUN Compada nata KADRANEL - di Giuseppe e fu Caterina  
~~LEVI~~ - nata a RODI il 10.12.1911.  
 Nazionalità apolide - religione israelita - professione  
 casalinga - lingue conosciute :italiano, francese, spagno-  
 lo, turco e greco.  
 Provenienza: Campo di lavoro WILLICHSTAD (Saxe)  
 Residenza attuale: ROMA - Piazza R.Pilo n.35  
 Documento personale : Documento rilasciato dal Governo  
 Russo in CECOSLOVACCHIA (TERESIN -  
 10.6.1945) da cui risulta che l'in-  
 terrogata è deportata ebrea.

" 1041 - CHALO Mary - di Giuseppe e di Benun Rosa - nata a RODI  
 il 5.6.1922.  
 Nazionalità apolide - religione ebraica - professione  
 casalinga - lingue conosciute :italiano, francese, spagno-  
 lo e greco.  
 Provenienza: Campo di concentramento di AUSCHWITZ  
 Residenza attuale :ROMA - Piazza R.Pilo n.35 presso il  
 fratello.

00059

" 1042 - CUGNO Rachele - di Giuseppe e di Benun Rosa - nata a  
 RODI, 1°8.4.1926  
 Nazionalità apolide - religione ebraica - professione  
 casalinga - lingue conosciute:italiano, francese, spagnolo  
 e greco.  
 Provenienza: Campo di concentramento di AUSCHWITZ  
 Residenza attuale : ROMA - Piazza R.Pilo n.35 presso il  
 fratello.

...//...

= 3 =

N° 1043 - MARIL Matilde - di Hanoh e di Rosa Hanan - nata a RODI  
il 18.8.1923.

Nazionalità apolide - religione ebraica - professione  
carta - lingue conosciute :italiano, francese, spagnolo,  
ebraico.

Provenienza :Campo di concentramento di AUSCHWITZ (Polo-  
nia)

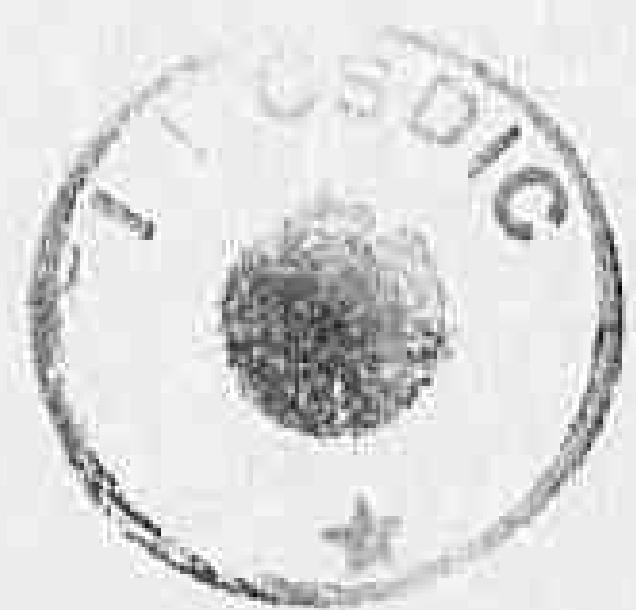
Residenza attuale :ROMA - Via Condotti n.5 presso BUCIUK  
Vittoria.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- Si tratta di apolidi di origine rodiate ebraica. Sono in ITALIA dal  
20 agosto 1945 e a ROMA dal 23 stesso mese.  
Sono state tutte internate nei campi di concentramento di POLONIA,  
AUSTRIA e GERMANIA dove furono deportate da RODI il 20.7.1944.  
Nulla emerge di notevole dall'interrogatorio.  
Si giudicano attendibili quantunque sformate di documenti comprovan-  
ti la loro attività che per altro, data l'appartenza alle genti di  
Israele, si ritiene debba essere stata quella da i soggetti narrata:  
vita di lavoro obbligatorio nei campi nazisti di deportazione. -

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----00000000-----



00059

CSDIC/"I"/Zi 1116

SECRET

188  
11,31 Agosto 1945

\*\*\*\*\*

## INTERROGATO :

N° 1032 - OHANESSIAN Sorke - di Ohanes e di Pessintzian Taqui -  
nato ad ATENE il 6.4.1926

Nazionalità greca - religione ortodossa - professione  
orologiaio - lingue conosciute: italiano, francese - te-  
desco.

Provenienza: AUSTRIA

Residenza normale: ATENE - Via Vagliano n.4

Residenza attuale: ROMA - Pensione Milani - Via Gioberti 20

Documento : Allied Expeditionary Force D.F. - Index Card  
I/00039705

" 1033 - KATSEPERANIS Athanassios - di Charalampos e di Takilta-  
richi Chasritenti - nato ad ATENE il 27.7.1924.

Nazionalità greca - religione ortodossa - professione  
studente in medicina - lingue conosciute: tedesco e poco  
italiano.

Provenienza: AUSTRIA

Residenza normale: ATENE - Via A. Papadopolu n.24

Residenza attuale: ROMA - Pensione Milani - Via Gioberti 20

Documento : Allied Expeditionary Force D.F. - Index Card  
I/00115234

" 1034 - MUSCACHI Dora - di Nissim e fu Anna Nacosh - nata a  
TRIESTE il 25.5.1922

Nazionalità greca - religione ebraica - professione sar-  
ta - lingue conosciute: italiano.

Provenienza: TRIESTE

Residenza normale: ROMA

Residenza attuale: ROMA - Cinecittà

Documento : Risulta dal passaporto greco del padre  
(n.196).

00048

= 2 =

N° 1035 - VELOPULOS Pelopidas - di Vellos e di Karageorgi Ifige-  
nia - nato ad ATENE il 14.10.1923.  
Nazionalità greca - religione ortodossa - professione  
radiomeccanico - lingue conosciute : tedesco.  
Provenienza: AUSTRIA.  
Residenza normale: ATENE - Via Admitu n. 60  
Residenza attuale: ROMA - Pensione Milano - Via Gioberti 20  
Documenti: Allied Expeditionary Force D.P. - Index Card  
I/0010696/0

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- Non emergono allo stato degli atti, elementi di sospetto a carico  
degli interrogati, i quali però non hanno sufficienti documenti  
atti a provare la veridicità di quanto dichiarato.

CRONISTORIA :

Int. 1032

24.8.44 - Ha lasciato la GRECIA per andare a lavorare in CECCHIA  
(servizio obbligatorio del lavoro). Ha lavorato a VIENNA  
presso una ditta fabbricante strumenti per aviazione.  
Quando le armate russe sono arrivate vicino a VIENNA, si  
è diretto alla frontiera svizzera da dove però la polizia  
tedesca lo ha fatto allontanare.  
Si è diretto poi a INNSBRUCK  
Da dove è partito poi per l'ITALIA.

Int. 1033

24.6.42 - Per il servizio obbligatorio del lavoro è andato in AU-  
STRIA. Ha lavorato a LINZ nella Reich-Post fino al:  
apr. 45 - epoca in cui è scappato ed è venuto in ITALIA.

Int. 1034

È stata sempre nascosta in TRIESTE.  
Non è in condizioni di fornire alcuna notizia utile sul-  
la situazione attuale della città.

Int. 1034

23.3.44 - Per il servizio del lavoro è andato in AUSTRIA.  
Ha lavorato prima in una fabbrica di motori elettrici  
e poi come operatore in un cinematografo a VIENNA.

...//...

- 3 -

- preso dalla Polizia mentre tentava di scappare e ~~riarrivare~~ re in GRECIA.  
E' stato imprigionato per un mese.  
All'avvicinarsi dell'esercito rosso è andato verso la frontiera per passare il confine.  
Dalla Polizia tedesca è stato mandato a INTERVIEW  
Ei di qua è partito alla volta dell'ITALIA.

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----0000000000-----



00016

CSDIO/"I"/Z1 1112

SECRET

11, 31 Agosto 1945

INTERROGATO :

N° 1021 - BELOŃKA Pietro - fu Pietro e di Istrati Rosalia - nato a HODOU TIMISCARA il 3.9.1916.

Nazionalità rumena - religione cattolica - professione  
commerciante - lingue conosciute :italiano - ungherese.  
Provenienza : REGGIO CALABRIA

Residenza normale :SIBIU - Piazza Mica n.20

Residenza attuale :ROMA - Albergo Campidoglio -Via dei  
Polacchi.

Documento : Ha un biglietto della Questura che lo pre-  
senta all'Albergo Campidoglio pregando di  
dargli alloggio a spese della Questura, in data  
25.6.1945.

" 1022 - POPESCU Dimitri - di Jon e di Stancia Stana - nato a  
KIRIAOU Vlasca - il 17.3.1896.

Nazionalità rumena - religione ortodossa - professione  
tenente colonnello dell'Esercito rumeno. - lingue cono-  
sciute : francese - rumeno.

Provenienza :MARIAWERT (Klagenfurt)

Residenza normale : BUCAREST -Bona Perechide n.22

Residenza attuale : ROMA - Via Sistina 125 - p.4°

Documento : Passaporto diplomatico rumeno n.769.

" 1023 - POPESCU Maria nata BOLDESOU - di Alexander e di Gheorgin  
Elena - nata a FALCIU il 22.9.1906.

Nazionalità rumena - religione ortodossa - professione  
casalinga - lingue conosciute :francese,italiano.

Provenienza: MARIAWERT (Klagenfurt)

Residenza normale :BUCAREST

Residenza attuale :ROMA - Via Sistina n.125 -p.4°

Documento : Passaporto diplomatico rumeno n.770

" 1024 - LOISESCU Jhon - di Bucur e di Sandulesca Jona -nato a  
CALARASI il 5.6.1905.

Nazionalità rumena - religione ortodossa - professione  
meccanico -

Provenienza: MARIAPARRA

Residenza normale: BUCAREST -Via Petru Major n.102

Residenza attuale: ROMA - Legazione Rumena -Via A.Farnese

Documento : Passaporto rumeno n.495.-

...//...

00040

= 2 =

- N° 1025 - BABESCU Gheorghe - di Gheorghe e di Valescu Elisabetta  
nato a SALTIUC il 20.2.1906.  
Nazionalità rumena - religione ortodossa - professione  
ingegnere - lingue conosciute : francese-tedesco.  
Provenienza: MARIAPPARR  
Residenza normale : PITESTI - Boul. Elisabetta n.71  
Residenza attuale : ROMA - Via S. Quintino n.47  
Documento : Passaporto di servizio rumeno n.1430
- " 1026 - CRISTULESCU Constantin - di Jhon e di Costantinescu Nico-  
lina - nato a BUCAREST 1'8.5.1917.  
Nazionalità rumena - religione ortodossa - professione  
ingegnere - lingue conosciute : tedesco, francese, italia-  
no.  
Provenienza: MARIAPPARR  
Residenza normale : BUCAREST - Via Doamnei n.14  
Residenza attuale : ROMA - Via S. Quintino n.47  
Documento : Carta d'identità rilasciata dal Gruppo Diplo-  
matico rumeno in data 17.6.1949.
- " 1027 - IRISU Stavroche - di Aralam e di Petrescu Anna - nato a  
GALATI il 10.9.1904.  
Nazionalità rumena - religione ortodossa - professione  
impiegato al Consolato di PRAGA - lingue conosciute :  
ceco, tedesco, francese.  
Provenienza : MARIAPPARR  
Residenza normale : GALATI - Via Bolabon n.1/bis  
Residenza attuale : ROMA - Legaz. Rumena - Via A. Farnese n.1
- " 1028 - Ved. OCIOCIOC Laetitia - nata PASCU - di Dimitri e di  
Cartengerg Maria - nata a BUCAREST il 24.12.1915.  
Nazionalità rumena - religione ortodossa - professione  
impiegata al Consolato di PRAGA. - lingue conosciute :  
italiano - francese - inglese - tedesco e spagnolo.  
Provenienza : MARIAPPARR  
Residenza normale : BUCAREST - Via Gen. Marni n.15  
Residenza attuale : ROMA - Pensione Nella - Via Gaeta n.14

...//...

00044

= 3 =

PREAMBOLO :

- N. 1021 - Commerciante rumeno; eccitato, nervoso. Scarsa intelligenza. Parla bene l'italiano.
- " 1022 - Tenente colonnello rumeno, capo del servizio finanziario presso la Legazione Rumena di BERLINO.
- " 1023 - Consorte dell'Ufficiale Superiore Rumeno POPESCU Dimitri.
- " 1024 - Meccanico di bordo rumeno, intelligenza media. Non parla italiano. Reduce dall'internamento in GERMANIA.
- " 1025 - Ingegnere rumeno, serio, intelligente. Reduce dall'internamento in GERMANIA. Non parla italiano.
- " 1026 - Ingegnere rumeno, colto intelligente. Non parla italiano. E' reduce dall'internamento in GERMANIA.
- " 1027 - Impiegato commerciale rumeno, intelligente, serio. Reduce dall'internamento in GERMANIA.
- " 1028 - Impiegata del Consolato Rumeno di PRAGA, intelligente, colta. Reduce dall'internamento in GERMANIA.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- N° 1021 - La narrazione dell'interrogato è vaga e imprecisa. Egli è irritato contro le autorità italiane che lo hanno tenuto in carcere per 8 mesi. Non è in grado di fornire notizie. Si ritiene che la sua pratica sia già a conoscenza del C.S. in quanto egli è stato fermato per 8 mesi, appunto per sospetti di spionaggio. Si segnala pertanto alle autorità competenti.
- " 1022 - Trattasi di diplomatico rumeno appartenente al gruppo internato dai tedeschi, all'epoca dell'armistizio della ROMANIA e recentemente arrivato a ROMA.
- " 1023 - Trattasi della moglie di un ufficiale superiore rumeno, appartenente al gruppo internati diplomatici rumeni, recentemente arrivato a ROMA.
- " 1024 - 1025 - 1026 - 1027 - 1028 - Gli interrogati fanno parte del gruppo diplomatico rumeno già internato in GERMANIA ed attualmente a ROMA.

CRONISTORIA : Int. 1021

- 1941 - Disertore dell'esercito rumeno, è preso dai tedeschi, è portato in POLONIA e poi in JUGOSLAVIA.
- Genn. 41 - Trasferito in ospedale a SIENA.
- Scappa e si rifugia a ROMA.

0000

...//...

= 4 =

- Sett.44 - Arrestato dalla Polizia Alleata per sospetto di spionaggio a ROMA  
 INVILTO nelle carceri di REGGIO CALABRIA.  
 6.6.45 - Liberato dal Carcere arriva a ROMA.

Int.1022

- 1942 - Si trasferisce a BERLINO  
 Sett.43- Il servizio finanziario della Legazione di trasferisce a SAGAN (Slesia).  
 Sett.44- In seguito all'armistizio della ROMANIA viene internato a MARIWORTH  
 13.6.45- Entra in ITALIA da TARVISIO

Int.1023

- 1942 - Si trasferisce a BERLINO  
 Sett.43- Segue il marito Ten.Col. POPESCU a SAGAN (Slesia)  
 Sett.44- In seguito all'armistizio della ROMANIA viene internata a MARIWORTH  
 13.6.45- Entra in ITALIA da TARVISIO.

Int.1024

- 23.8.44- Lascia la ROMANIA a bordo di un apparecchio civile e arriva a VIENNA.  
 E' annunciato l'armistizio della ROMANIA e viene arrestato per non voler collaborare con i tedeschi -VIENNA  
 7.10.44- Internato a KRUMHUBEL  
 31.1.45- Trasferito in internamento a MARIAPPARR  
 10.5.45- Liberato dalle truppe alleate  
 23.6.45- Arriva a ROMA.

Int.1025

- 25.9.43- Lascia la ROMANIA e va in GERMANIA per studi a SALISBURGO  
 6.10.44- Rifiuta di aderire al governo romeno filotedesco ed e' internato a MARIAPPARR  
 3.6.45- Liberato dalle truppe alleate  
 24.6.45- Arriva a ROMA

Int.1026

- 12.1.42 -Lascia la ROMANIA e va in GERMANIA con una commissione ferroviaria a BERLINO  
 Nov.944- Si trasferisce a DRESDA  
 7.10.44- Rifiuta di aderire al governo romeno filonazista e viene internato a MARIAPPARR  
 24.6.45- Arriva a ROMA

00043

...//...

= 5 =

Int.1027

1926 - Trasferito al Consolato di PRAGA  
1937 - Si reca in licenza in ROMANIA per l'ultima volta  
7.10.44 - Internato in seguito all'armistizio rumeno a MARIUPOL  
4.6.945 - Arriva in ITALIA

Int.1028

15.11.43- Lascia la ROMANIA per PRAGA  
7.10.944 Internato in seguito all'armistizio rumeno a MARIUPOL  
4.6.945 - Entra in ITALIA  
24.8.945- Giunge a ROMA

-----  
Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "C".--

-----000000000000-----



00041

CSDIC/WIN/31

1110

SDC/110

Li, 31 Agosto 1945

INTERROGATO :

- N° 1016 : DOHR Dolores - di Max e fu Ilse BOHMANN - nata a LIESLA il 5.3.1918 - Nazionalità: Tedesco - Religione: Evangelica - Professione: Casalinga - Lingue conosciute: Tedesco - Provenienza: LIPSIA - Residenza normale: Weichschan Strasse n° 8 BALHIN (Saxen) Residenza attuale: Via Lusitania 33 ROMA - Documento: Carta d'identità tedesca n° A/00787 rilasciata a GRUNHAHN il 12.2.43 -
- N° 1017 : PROFIMENKO Tatiana - in HRABAR - fu Teodoro e fu Eufrosina LASEN - nata a VONEZA il 12.1.1895 - Nazionalità: apolide di origine polacca - Religione: Greco Ortodossa - Professione: Casalinga - Lingue conosciute: Ucraino - Provenienza: AUSTRIA Residenza attuale: ROMA Via Burialo N° 15 - Documento: Tessera di riconoscimento n. 104303 in data 8.2.45 rilasciata dal Comitato Centrale Ucraino in POLONIA -
- N° 1018 : HRABAR Demitrio - di Costantino e di Tatiana PROFIMENKO - nato a BIONOSICE ( POLONIA ) il 1°.8.1926 - Nazionalità: apolide di origine polacca - Religione: Greco Ortodossa - Professione: studente di scuola media - Lingue conosciute: Ucraino Provenienza: AUSTRIA - Residenza attuale: ROMA Via Burialo n° 15 - Documento: Tessera di riconoscimento n° 104306 in data 8.2.45 rilasciata dal Comitato Centrale Ucraino in POLONIA -
- N° 1019 : LADWIEZCZOK Joann - di Felice e di Fiorentina John - Nato a SILHAROVITE il 23.3.1909 - Nazionalità: Apolide di origine polacca - Religione: cattolica - Lingue conosciute: Tedesco, polacco e poco l'italiano - Residenza attuale: ROMA Via Acridi n° 3 int. 5 - Documento: Passaporto tedesco n. 305/42 in data 30.9.1942.

PRIMARIO :

- N° 1016 : Elemento insignificante. Viene in ITALIA perchè sposarsi con un italiano.
- N° 1017 : L'interrogata è modesta donna di casa. Apolide di origine polacca, di religione greco-ortodossa, non parla che l'Ucraino. E' venuta a ROMA con tutta la famiglia. E' accompagnata da un sacerdote che fa da interprete.
- N° 1018 : Apolide di origine polacca. Di religione greco-ortodossa. Studente di scuola media. Parla solo la lingua ucraina? E' in con  
...//...

= 2 =

pagnia di tutta la sua famiglia (padre, madre, sorelle). E' accompagnato da un sacerdote che fa da interprete.

N° 1019 - Tipo non molto abilitato e non dotato di intelligenza. Si è presentato in compagnia del Console di 1^ classe Gino BUSI, il quale afferma di aver conosciuto nel 1939, mentre si trovava a CATOVICZ quale console italiano, il padre dell'interrogato come segretario della Società "Dante Alighieri".

NOTE DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

N° 1016 : Benchè nulla emerga a carico dell'interrogato perchè si possa ritenere pericolosa per la sicurezza, si segnala alle competenti autorità, trattandosi di suddito tedesco.

N° 1017 : Non ha notizie da riferire a questo centro. Si ritiene attendibile. E' accompagnato dal sacerdote PRISZKO Giovanni di Basilio nato a ZBARAZ (Polonia) il 1° Maggio 1914 e attualmente residente a ROMA in Via Carlo Cattaneo n. 2 presso il collegio di S. Giovanni Damasceno.

N° 1018 : L'interrogato non ha notizie da riferire a questo centro. Sembra giovane svelto e intelligente. Si ritiene attendibile. E' accompagnato dal sacerdote PRISZKO Giovanni di Basilio nato a ZBARAZ (Polonia) il 1° Maggio 1914 e attualmente residente a ROMA in Via Carlo Cattaneo n. 2, presso il Collegio di S. Giovanni Damasceno.

N° 1019 : L'interrogato non ha notizie da fornire a questo centro. Inoltre per difficoltà di lingua non si è potuto approfondire l'interrogatorio. Non è quindi possibile esprimere un giudizio.

CRONISTORIA :

N° 1016 : - L'interrogato ha sempre vissuto in GERMANIA . = LIPSA

Sett. '44 - Conosce un italiano, certo MANIERE Romildo, ex prigioniero di guerra, divenuto libero lavoratore.

8.6.45 - All'arrivo delle truppe il MANIERE la sposa e la porta in ITALIA.

28.7.45 - Attraversa la frontiera.

N° 1017 :

21.7.44 - Mentre con la famiglia dimorava a = DRONOBICZ (Polonia)  
è presa dai tedeschi che evacuano la popolazione  
civile e fatta affluire in = AUSTRIA  
in un campo di concentramento a = VIENNA  
dove è costretta a lavorare come lavorante. ...//...

00039

= 3 =

- 3.4.945 - Da VIENNA, sempre con tutta la famiglia, è portata in ITALIA a  
dove resta fino al  
6.8.945 - giorno in cui parte per  
N° 1018 :  
21.7.44 - Mentre con la famiglia dimorava a  
è preso dai tedeschi che evacuavano la popolazione civile e condotto in  
in un campo di concentramento a  
dove è costretto a lavorare in una lavanderia.  
3.4.945 - Da VIENNA, sempre con tutta la famiglia, è portato in ITALIA a  
dove rimane fino al  
6.8.945 - giorno in cui parte per  
N° 1019 :  
Nel 1942 - Lascia  
dove viveva presso la famiglia e va a  
per cercarvi lavoro. Si impiega come ragioniere  
presso alcune ditte di cui non rammenta i nomi e  
dopo qualche mese trova un impiego stabile presso  
la ditta TERRON che lavora per la TODT.  
Con questa ditta va in  
per lavori di riparazioni stradali.  
Agosto 44 - Ritorna in  
ed è trasferito alla ditta ARNOLD. Con questa viene  
in ITALIA e precisamente a  
Dicem. 44 - Sempre restando in ITALIA passa a lavorare presso la  
ditta SCHNEIDER. Rimanendo fino alla cessa-  
zione delle ostilità in EUROPA. Attualmente si trova a ROMA  
perchè scadendogli a fine settembre il passaporto de-  
sidera farcelo rinnovare.

= VIENNA

= ROMA

= DRONOBICZ

(Polonia)

= AUSTRIA

= VIENNA

= VIENNA

= ROMA

= VIENNA

= VIENNA

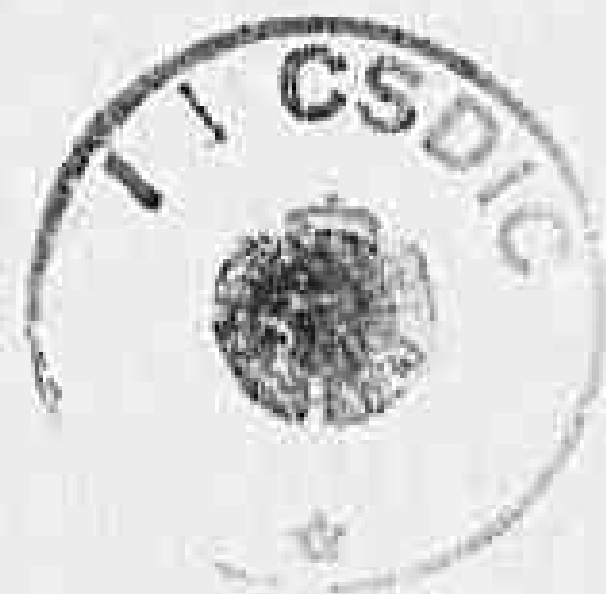
= BULGARIA

= AUSTRIA

= MANTOVA

= ROMA

Nota: La presente relazione è stata inviata dal Centro "A".



00008

CSIC/"I"/Zi 1103

SEGRETO

li, 28 Agosto 1945

## INTERROGATO :

- n° 1004 - TUDOSE Stelian - di Paolo e di KRISTESCU Maria - nato a FO-  
FESTI il 24.2.1902 - Nazionalità: Rumena - Religione: Orto-  
dossa - Lingue conosciute: Francese e tedesco - Professione:  
Pilota civile - Provenienza: MARIAPPAR - Residenza normale:  
BUCAREST Via Nergosdova 20 - Residenza attuale : ROMA Lega-  
zione Rumena Via A. Farnese 1 -  
Documento: Passaporto di servizio rumeno n°1280 -
- n° 1005 - RADULESCU Valeriu - di Michele e di IGNAT Maria - nato a  
BUCAREST il 14.6.909 - Nazionalità: Rumena - Religione: Orto-  
dossa - Lingue conosciute: tedesco, italiano, francese, ingle-  
se - Professione: radiotelegrafista di bordo, civile - Pro-  
venienza: MARIAPPAR - Residenza normale : BUCAREST Via Pi-  
tar-Nos 12 - Residenza attuale : ROMA, Legazione Rumena Via  
A. Farnese 1 -  
Documento: Passaporto rumeno n. 496 -
- n° 1006 - UJICA Aron - di Ilazion e di UJICA Dorica - nato a CIO-  
CANESTI il 1° 10.1914 - Nazionalità: Rumena - Religione: Or-  
todossa - Lingue conosciute : Tedesco - Professione : Impie-  
gato - Provenienza: MARIAPPAR - Residenza normale : CIOCA-  
NESTI - Campulung-Bv - Residenza attuale : ROMA Legazione  
Rumena Via A. Farnese 1  
Documento : Passaporto Rumeno di servizio n° 528 -
- n° 1007 - DARIAN Gheorghe - di Jhon e di ANGELESCU Elena - nato a  
BUCAREST il 5.2.1904 - Nazionalità: Rumena - Religione: Orto-  
dossa - Lingue conosciute: Tedesco, francese - Professione: (°)  
Ingegnere - Provenienza: MARIAPPAR - Residenza normale : BU-  
CAREST Via Coste Negri 15 - Residenza attuale : ROMA Lega-  
zione Rumena Via A. Farnese 1 - (°) Maggiore dell'Es. rumeno -  
Documento : Passaporto di servizio rumeno n°120 -
- n° 1008 - PASCH Gheorghe - di Nicolai e di JOSE Anne - Nato a TIMISIO-  
ARA il 20.12.1893 - Nazionalità : rumena - Religione: Ortodos-  
sa - Lingue conosciute: Tedesco, ungherese - Professione :  
Ingegnere - Provenienza : MARIAPPAR - Residenza normale : TI-  
MISIOARA Via Prexar 11 - Residenza attuale: ROMA Legazione  
Rumena Via A. Farnese 1 -  
Documento : Passaporto di servizio rumeno n° 1649 -

00027 ...

45

= 2 =

n° 1009 - HAN Aureliu - di Eugen e di HERTEC Matilde - nato a BUCAREST il 6.11.1920 - Nazionalità: Rumena - Religione : ortodossa - Lingue conosciute: tedesco, francese - Professione : Impiegato - Provenienza : MARIAPTAR - Residenza normale : BUCAREST Via A. Capescu 33 - Residenza attuale: ROMA Legazione Rumena Via A. Farnese 1 -  
Documento: Passaporto rumeno n° 415 -

PREAMBOLO :

N°1004 - Pilota civile rumeno, serio, intelligente. Non parla italiano. Reduce dall'internamento in GERMANIA.

N°1005 - R.T. rumeno, serio, intelligente. Parla bene italiano. Reduce dall'internamento in GERMANIA.

N°1006 - Impiegato della Legazione Rumena di BERLINO. Intelligenza media. Non parla italiano. Reduce dall'internamento in GERMANIA.

N°1007 - Ufficiale superiore dell'Esercito Rumeno. Colto, serio, intelligente. Non parla italiano. Reduce dall'internamento in GERMANIA.

N°1008 - Ingegnere rumeno, serio, intelligente. Reduce dall'internamento in GERMANIA. Non parla italiano.

N°1009 - Impiegato della Legazione Rumena di BERLINO, serio, intelligente media. Non parla italiano. Reduce dall'internamento in GERMANIA.

NOTA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE : ( Per tutti gli interrogati ) :

- Fanno parte del gruppo diplomatici rumeni già internato in GERMANIA e attualmente a ROMA - Non danno motivo di sospetti generici e si ritengono attendibili. -

CRONISTORIA :

N° 1004 -  
23.8.44 - Lascia la ROMANIA con un apparecchio civile e arriva a VIENNA  
E' annunciato l'armistizio della ROMANIA e viene arrestato per non voler collaborare con i tedeschi. = KRUEHUBEL  
= MARIAPTAR

7.10.44 - Internato a  
31.1.45 - Trasferito in internamento a  
10.5.45 - Liberato dalle truppe alleate  
23.6.45 - Arriva a  
= ROMA

N° 1005 -  
23.8.44 - Lascia la ROMANIA - Bordo in un apparecchio civile  
e arriva a  
= VIENNA  
...//...

00000

= 3 =

D' annuncio l'armistizio della ROMANIA e viene arrestato per non voler collaborare con i tedeschi.

|           |                                                                                                            |             |
|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 7.10.44-  | Internato a                                                                                                | = KRUMHUBEL |
| 31.1.45 - | Trasferito in internamento a                                                                               | = MARIAPPA  |
| 10.5.45 - | Liberato dalle truppe alleate                                                                              |             |
| 23.6.45 - | Arriva a                                                                                                   | = ROMA      |
| N° 1006 - |                                                                                                            |             |
| 24.4.42 - | Lascia la ROMANIA e si reca in GERMANIA come impiegato presso l'addetto militare della Legazione romana di | = BERLINO   |
| 29.11.44- | In seguito all'armistizio della ROMANIA è internato a                                                      | = KRUMHUBEL |
| 31.1.45 - | Trasferito in internamento a                                                                               | = MARIAPPA  |
| 10.5.45 - | Liberato dalle truppe alleate                                                                              |             |
| 23.6.45 - | Arriva a                                                                                                   | = ROMA      |
| N° 1007 - |                                                                                                            |             |
| 23.9.38 - | Lascia la ROMANIA e si reca in GERMANIA come capo di una Commissione Militare a                            | = BERLINO   |
| 1.9.44 -  | Viene arrestato per non voler collaborare con i tedeschi a                                                 | = BERLINO   |
| 20.10.44- | Viene internato a                                                                                          | = KRUMHUBEL |
| 31.1.45 - | Viene trasferito in internamento a                                                                         | = MARIAPPA  |
| 10.5.45 - | Liberato dalle Truppe Alleate                                                                              |             |
| 23.6.45 - | Arriva a                                                                                                   | = ROMA      |
| N° 1008 - |                                                                                                            |             |
| 23.4.44 - | Si reca in GERMANIA come membro di una Commissione ferroviaria a                                           | = BERLINO   |
| 25.1.45 - | In seguito all'armistizio della ROMANIA è internato a                                                      | = KRUMHUBEL |
| 31.1.45 - | Trasferito in internamento a                                                                               | = MARIAPPA  |
| 10.5.45 - | Liberato dalle truppe alleate                                                                              |             |
| 23.6.45 - | Arriva a                                                                                                   | = ROMA      |
| N° 1009 - |                                                                                                            |             |
| 2.11.43 - | Lascia la ROMANIA e va in GERMANIA come impiegato alla Legazione Romana di                                 | = BERLINO   |
| 6.10.44 - | In seguito all'armistizio romeno, viene internato dai tedeschi a                                           | = KRUMHUBEL |
| 31.1.45-  | Trasferito in internamento a                                                                               | = MARIAPPA  |
| 10.5.45 - | Liberato dalle truppe alleate                                                                              |             |
| 23.6.45 - | Arriva a                                                                                                   | = ROMA      |

Nota : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A.I.C.S.D.I.C."

-----0000000000-----



00003

CSBIC/"I"/Z1

1101

SEGRETO

11,27 Agosto 1945

184

## INTERROGATA :

- n°1000 : KANZLER Maria - fu Cristiano e di Maria LEUPOLT - nata a WEIDEN il 29.2.920 - Nazionalità: Tedesca - Religione: protestante - Lingue conosciute : Italiano, inglese, francese - Provenienza: NAPOLI - Residenza normale : NECKARHAUSEN - Residenza attuale : ROMA Via Lombardia 31 - Documento personale : Passaporto tedesco n°458 in data 4 Settembre 1940 -
- n°1001 : BOCKA Therese - di Ignaz e di HEIMOL Therese - nata a PULLENREUTH ( Baviera ) il 16.6.1915 - Nazionalità : tedesca - Religione: cattolica - Professione: Istitutrice - Lingue conosciute: C. e I. - Provenienza: OBERNDORF - Residenza normale : PULLENREUTH ( Bayreuth ) - Residenza attuale : ROMA Via Caposile 2 - Documento: Lettera della Signora MARJORIE LITAKE attestante che l'interrogata è stata presso di lei come istitutrice nel TIROLO per tre anni e che con lei è venuta a ROMA con l'intenzione di seguirlo in INGHILTERRA -
- n° 1002 : FRICK Carlo - fu Giovanni e di Teresa SCHIMITT - nato a KOENIGSDORF ( Aalen ) il 26 Giugno 1916 - Nazionalità tedesca - Religione: Cattolica - Professione: Studente in Ingegneria - Lingue conosciute: poco italiano - Provenienza : ALESSANDRIA - Residenza normale: GUNZBURG - Residenza attuale : ROMA Via della Conciliazione n°165 - Documento personale : Dichiarazione del Corpo Volontari della Libertà del C.L.E. di ALESSANDRIA , con nota del V. Questore che il documento ha anche valore di carta di riconoscimento -

## PREAMBOLO :

- n°1000 - Cittadina tedesca di religione protestante. Ha studiato lingue presso l'Università in GERMANIA. Dal 1940 in poi, fino al 1943, è venuta in ITALIA per pochi mesi ogni anno, a frequentare corsi di studio presso l'Università per stranieri in PERUGIA. Dal 1943 fino alla fine della guerra, ha prestato servizio quale interprete nella W.H.E.
- n°1001 - Istitutrice tedesca, intelligenza media, non parla italiano.
- n°1002 - E' in possesso di un certificato rilasciato ad ALESSANDRIA del Corpo Volontari della Libertà del C.L.N., in cui è detto che ha fornito armi, munizioni ed informazioni ai partigiani

00034

= 2 =

e che, scoperto, è stato arrestato dalla GHESTAPO il 23.3.45.  
E' stato poi rilasciato, ma tenuto sempre sotto sorveglianza,  
per mancanza di prove a suo carico.

NOTA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- N° 1000 - L'interrogata è ragazza molto intelligente ed anche sincera. Non nasconde i suoi sentimenti di filo-nazista e di ammirazione per HITLER e per la sua politica. Non si ritiene sospetta, però dati i sentimenti manifestati in sede di interrogatorio, si crede sia opportuno che gli organi competenti procedano agli accertamenti del caso.
- N° 1001 - L'interrogata è stata per tre anni istituttrice in casa della Signora inglese Marjorie KERR WILSON, sposata al dottore tedesco LATZKE. Quando la signora venne in ITALIA, l'interrogata la seguì sperando di poter andare con lei in INGHILTERRA. Giunta a ROMA, però, le fu negato il permesso. Ella ha ora intenzione di rimanere a ROMA fino a quando non le sarà possibile ritornare in GERMANIA. Non ha notizie interessanti questo ufficio. Nulla di sospetto si rileva sul suo conto.
- N° 1002 - Si ritiene attendibile. E' stato avviato alla 276 F.S.S. Section per ulteriori accertamenti, in quanto già appartenente alla Wehrmacht.

CRONISTORIA :

N° 1000 -

- 1940 - Viene la prima volta in ITALIA per frequentare un corso di studio della durata di tre mesi presso L'Università per Stranieri. =PERUGIA
- 1941 - Ritorna in ITALIA per lo stesso motivo. =PERUGIA
- 1942 - Giunge in ITALIA una terza volta, per visitare il fidanzato e per prendere accordi per il matrimonio. =ROMA
- 1943 - Per malattia della madre, riesce ad esimersi dal lavoro obbligatorio. Intento si interessa per ottenere una occupazione in qualità di interprete.
- Ingli.44-E' assegnata quale interprete ad un "Gruppo di lavoro" della Wehrmacht. =VERONA
- Apr.45-E' trasferita ad un gruppo che si occupa della raccolta del materiale da fortificazione. =VERONA
- Maggio.45-Fino della guerra in EUROPA si trattiene a CAMPO TUREZ e poi si presenta al locale A.N.G. ottenendo un permesso per recarsi a VERONA. =CAMPO TUREZ
- ...//...

00023

u 3 =

-E' autorizzata a recarsi da VERONA a NAPOLI per =NAPOLI  
riabbracciare il fidanzato.  
Da NAPOLI e poi venuta a ROMA ove attualmente ri- =ROMA  
siede.

n° 1001 -

17.6.45 - Viene in ITALIA al seguito della signora LATINI =PARVISTI  
14.7.45 - Giunge a ROMA. =ROMA

n° 1002 -

15.11.38- E' chiamato alle armi.  
1.12.43 - Viene in ITALIA con la "FELDZERENGSTAB 34" a MI- =MILANO  
LANO.  
15.2.44 - Trasferito alla "FELDZERENGSTAB 42" a TORINO =TORINO  
1.8.944 - Trasferito alla "FELDERNGDIENSTELLE 2" al Forte =ALESSAN-  
BORNIDA ad ALESSANDRIA. DRIA  
Quivi resta fino al 27.4.1945, epoca in cui scappa  
con i partigiani. -

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----



. 00032

CSDIC/"I"/Z1 1092

SEGRETO

11, 27 Agosto 1945

\*\*\*\*\*

INTERROGATO :

N° 998 - HOLTZ Giovanni - fu Ulderico e fu Erna PARIZ, nato a ROMA il 1° marzo 1894.  
 Nazionalità tedesca - Religione protestante - professione commerciante - lingue conosciute : tedesco e italiano.  
 Provenienza : MERANO  
 Residenza della famiglia : ROMA - Via C.Thiene n.10  
 Residenza attuale : ROMA - Via C.Thiene n.10  
 Documento personale : Passaporto tedesco n° 11286 M 42/2578.

PREMIOSOLO :

- Cittadino tedesco di religione protestante. E' nato in ITALIA a ROMA e quivi è sempre vissuto, tranne brevi periodi di soggiorno in GERMANIA per ragioni di studio e di affari. Parla benissimo la lingua italiana con accento e pronunzia spiccata ente meridionali. E' laureato in GERMANIA in scienze economiche. Sembrava intelligente e riflessivo. All'aspetto non è persona molto distinta. E' proprietario di un negozio sito a ROMA in Piazza Farnese - di articoli enologici. Ha sposato in seconde nozze un'italiana. E' rimasto a ROMA fino al giorno in cui la città è stata abbandonata dalle truppe tedesche. Da pochi giorni è rientrato da MERANO.

GIUDIZIO DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- Da segnalazione in data 2 agosto, è noto che a tale HOLTZ, proprietario di un negozio di ferramenta, sito a ROMA in Piazza Farnese, faceva capo, durante il periodo dell'occupazione nazifascista della città, la rete romana degli elementi tedeschi del servizio informazioni; e che a tale rete faceva capo certo MUTARINI-GUIDI, fratello dell'ex ministro della repubblica fascista. Si ritiene d'identificare nell'interrogato Giovanni HOLTZ la persona di cui parla la citata segnalazione, per le seguenti ragioni:
- 1)- L'interrogato Giovanni HOLTZ è proprietario di un negozio di articoli enologici (facilmente confondibile con negozio di ferramenta) sito a ROMA in Piazza Farnese.
- 2)- L'interrogato è rientrato a ROMA solo quando è venuto in possesso di una raccolta di dichiarazioni, attestanti la sua avversione al regime e alle ideologie naziste, rilasciate da persone da lui aiutate e protette durante l'occupazione tedesca della città, e raccolte e spedite dalla moglie dietro sua richiesta scritta da MERANO.

00024/..

= 2 =

3)- L'HOLTZ, pur affermando di essere stato avverso al regime e alle ideologie naziste, dal 1937 al 4 giugno 1944, giorno della liberazione di ROMA, ha esplicato, in questa città, per conto del Partito Nazista attività assistenziale per i cittadini tedeschi.

4)- L'interrogato ha lasciato ROMA proprio il giorno in cui i tedeschi abbandonavano la città, nel momento cioè in cui più pericoloso che mai era il viaggio per il Nord., solo per ubbidire all'invito, rivolto dall'Ambasciata a tutti i sudditi germanici, di portarsi nel Nord Italia.

5)- Da ROMA l'HOLTZ si è portato a PASANO di BRESCIA e poi a BRESCIA e infine a MERANO, località queste in cui si è trasferita successivamente l'Ambasciata dopo la partenza da ROMA.

Si suppone, per quanto sopra, che l'HOLTZ per l'attività che svolgeva sia stato costretto a partire da ROMA con gli ultimi tedeschi che abbandonavano la città e sia stato sempre in stretti rapporti con le autorità germaniche dell'Ambasciata o che ad esse facevano capo.

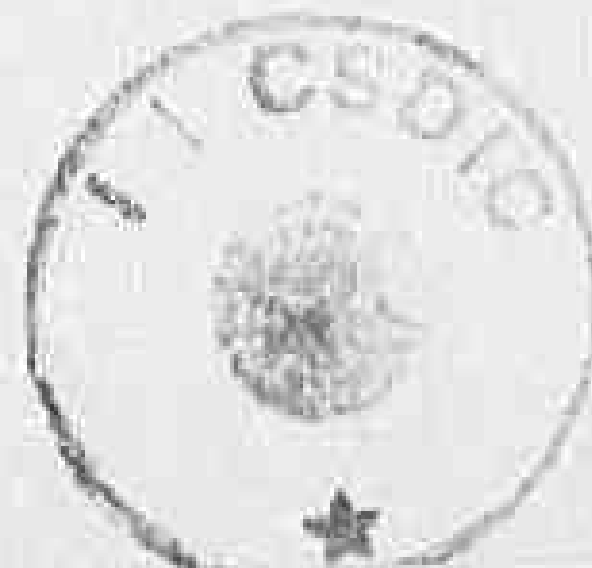
Pertanto si è segnalato l'HOLTZ al Centro C.S. per ulteriori accertamenti.

#### CRONISTORIA :

- 1894 - E' nato a ROMA  
Ha studiato in GERMANIA e appena laureato è rientrato a ROMA, dove risiedeva il padre.
- 1921 o 1922 - (non ricorda bene l'anno) è ritornato in GERMANIA per sposare una signorina conosciuta durante il periodo in cui studiava.
- 1937 - Essendo morta la moglie si reca ancora in GERMANIA per visitare la famiglia di lei.
- 1939 - Sposa tale Giannette LANARO da SPRESIANO VENETO (Provincia di Treviso).
- 4.6.44 - Lascia ROMA e si porta a PASANO di BRESCIA, in seguito all'invito rivolto dall'Ambasciata Germanica a tutti i tedeschi, di portarsi nel Nord ITALIA.
- Lugl. 44- Da PASANO si porta a BRESCIA e vi resta fino al :  
apr. 45- epoca in cui si porta a MERANO.
- Primi 45- Da MERANO si porta a ROMA, dove aveva lasciato la moglie.-  
Ago.

Nota : Le notizie sono state fornite dal Centro "A".--  
-----

00020



CSDIC/"I"/Zi

1096

SEGRETO

11, 26 Agosto 1945

INTERROGATO :

n° 995 : GOLSTEIN Abram - fu Paolo e fu Rosa SONNENSCHNEIN -nato a AALEN (Baviera) il 26.12.23 - Recapito : ROMA Via Prenestina 208 -  
Documento personale: Certificato di registrazione dell'ufficio Cecoslovacco di Rimpatrio, portante il numero 664666 rilasciato in data 20.6.45 -

PREAMBOLO :

- Ebreo apolide di origine tedesca - Di professione tappezziere - Parla la lingua ebraica e tedesca.

GIUDIZIO DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- Difficoltà di lingua non consentono di interrogare dettagliatamente il soggetto, e perciò non si può esprimere alcun giudizio definitivo -  
Si ritiene attendibile e non dà adito a sospetti -

CRONISTORIA :

- Nel 1938 da AALEN (Baviera) con tutta la famiglia si trasferisce in POLONIA.  
Nel 1941 è arrestato insieme alla famiglia ed internato nel campo di AUSCHWITZ, dove il padre, la madre e la sorella sono bruciati nel forno crematorio.-  
Da AUSCHWITZ l'interrogato è trasferito al campo di JAWOZNO e poi al campo di BUCHENWALD.  
In tale campo è stato liberato all'arrivo delle truppe Americane.

Nota : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A".

-----0000100000-----

00029



CSDIC/"I"/Zi

1095

SEGRETO

11, 26 Agosto 1945

INTERROGATO :

n° 994 : KAC Szeja - di Josef e di WISCHLOVITZ Elisabetta - Na-  
to a SZABO (Ungheria) il 16.10.22 - Nazionalità Apoli-  
do - Religione Ebraica - Lingue conosciute : Tedesco,  
ungherese, cecoslovacco - Professione : Meccanico - Pro-  
venienza: MAUTHAUSEN - Residenza attuale: ROMA Via F.  
Crispi 49, pens. ROBL -  
Documento personale; D P Index Card I 3047265 - Dichia-  
razione della Delegazione Assistenza Emigranti Ebrei 1  
ROMA , prot. A/H del 7.8.45 attestante che l'interroga-  
to è un ebreo reduce dai campi di concentramento.

PREAMBOLO :

- Meccanico, ebreo, reduce dall'internamento . Rozzo, ignorante.

GIUDIZI E COMMENTI DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- L'interrogato è un ebreo reduce dai campi di concentramento. Ha pa-  
renti in PALESTINA, ove spera di poter andare.  
Non ha notizie interessanti questo ufficio.  
Attendibile non sopretto.

CRONISTORIA :

1942 - Internato a  
dic.1944- Trasferito a  
genn.45 - Arriva in ITALIA al  
6.8.45 - Arriva a

KOLOMEA  
MAUTHAUSEN  
BRENNERO  
ROMA

Nota : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A".

-----0000000000-----

00028



SSDIC/"I"/zi

1094

SEGRETO

11, 26 Agosto 1945

\*\*\*\*\*

INTERROGATO :

n° 993 : KESSLER Josef - di Max e di GROSS Ethel - nato a USHO-  
ROD (Cecoslovacchia) il 7.8.1928 - Nazionalità: Apolide -  
Religione ebraica - Professione Studente - Lingue cono-  
sciute: ceco, ungherese, tedesco, ebraico - Provenienza:  
SAUTHAUSEN - Residenza attuale : ROMA : Via Francesco  
Crispi 49 Pensione ROBL -  
Documento personale : Attestato dalla Delegazione As-  
sistenza Emigrati Ebrei di ROMA  
prot. A/14 del 7.8.45 attestante  
che l'interrogato è un ebreo re-  
duce dai campi di concentramento.  
- D P Index Card I 3047319.

PREANALISI :

- Ragazzo ebreo, reduce dai campi di concentramento - Intelligenza  
media - Attendibile -

CRONISTORIA :

|           |                                          |            |
|-----------|------------------------------------------|------------|
| 1942      | = Preso a BUDAPEST e inviato al campo di | = KAMENEZ  |
| Genn. '43 | - Trasferito al campo di                 | = PODOLSK  |
| Mag. '43  | - Entra in ITALIA al                     | = DACIU    |
| 6.8.45    | - Arriva a                               | = BUENIERO |
|           |                                          | = ROMA     |

GIUDIZI E COMMENTI DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- L'interrogato è un ragazzo ebreo, reduce dall'internamento in GER-  
MANIA.  
Ha la famiglia in PALESTINA.  
Non ha notizie interessanti questo ufficio.

Nota : La presente relazione è stata inviata al Centro "A".

-----000000000-----

00027



CSDIC/"I"/Zi

1093

SEGRETO

11, 26 Agosto 1945

199

INTERROGATO :

n°992 : KIKIN Mosè - di Peter e di ROSENSCHEIN Dora - nato a  
MUNKACS ( Ungheria ) il 16.4.1926 - Nazionalità: apolide  
 (ungherese) - Religione ebraica - Lingue conosciute:  
 tedesco, ungherese, ebreo - Professione: studente - Provenienza : BELCHANE (Slesia) - Residenza attuale: ROMA  
 Via Milano 44 -  
 Documento personale : Dichiarazione della Delegazione  
 Assistenza Emigrati Ebrei in ROMA attestante che l'interrogato è un ebreo reduce dai campi di concentramento.

PREAMBOLO :

- Ragazzo ebreo, reduce dai campi di concentramento - Intelligenza media, apparenza depressa . - Attendibile -

CRONISTORIA :

1942 - Internato al  
 1944 - Trasferito al campo di  
 23.7.45 - Entra in ITALIA a  
 4.8.45 - Arriva a

= AUSCHWITZ  
 = BELCHANE  
 = TARVISIO  
 = ROMA

NOTA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- L'interrogato è un ragazzo ebreo, la cui famiglia è stata sterminata nei campi di concentramento.  
 Ha intenzione di recarsi in PALESTINA.  
 Non ha notizie interessanti questo ufficio.

NOTA : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A".

-----0000000000-----



00026

CSDIC/IT/21 1021

SEGRETO

11, 23 Agosto 1945

\*\*\*\*\*

INTERROGATA :

N° 590 - SIMON Erica nata GEIGER - di Oscar e di Schierath Anna, nata a MESSMERICH (Baden) il 25.11.1905.

Nazionalità tedesca - religione cattolica - lingue conosciute : italiano.

Provenienza : MERANO

Residenza normale : ROMA - Via Sabotio n.1

Residenza attuale : ROMA - Via Flaminia n.395 presso ACRATI.

Documenti : Passaporto tedesco n° 601243/45/79 rilasciato a ROMA.

Carta d'identità del Governatorato di ROMA n° 4122094 del 17.10.1941.

Permesso di soggiorno del Comune di MERANO n° 3042 del 7/8/1945.

PREMBOLO :

- Signora tedesca residente in ITALIA prima della guerra. Intelligente, parla un buon italiano.
- Attendibile con riserva.

ROGA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- L'interrogata ha vissuto a ROMA col marito, commerciante, dal 1914 al 1943. Dopo tale data, il marito è ritornato a ROMA nel settembre e nel dicembre 1943 per ritirare dei bagagli rimasti. Dal maggio 1944 la famiglia SIMON ha vissuto a MERANO. L'interrogata asserisce che il marito non aveva obblighi militari, avendo 4 fratelli sotto le armi e 1 genitore a carico.
- Asserisce inoltre di non essere a conoscenza di alcuna attività del marito che giustifichi il suo arresto da parte della Polizia Alleata il 16/2/1945 a MERANO.
- Quanto a lei, ella asserisce di non aver svolto mai alcuna attività, occupandosi unicamente della casa e del figlio undicenne.
- Ella è venuta a ROMA per invito di due cognati, rispettivamente sposati al Sig. NTALE Renato, benestante, e al Sig. ACRATI Goffredo, impiegato, residenti in Via Flaminia n.395.
- Avendo l'interrogata vissuto a lungo in ITALIA, dovrebbe essere facile controllare le sue referenze a ROMA e a MERANO.
- benché nulla di sospetto emerga dall'interrogatorio, trattandosi di cittadina tedesca, si ritiene di doverla segnalare alle Autorità competenti per ulteriori accertamenti.

00023

...//...

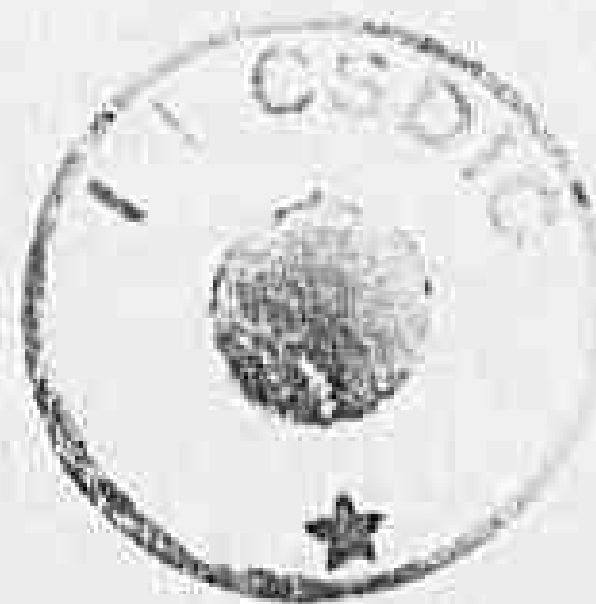
= 2 =

CRONISTORIA :

- 6.1.35 - Si trasferisce in ITALIA col marito che apre un nego-  
zio di ottomani in Piazza Adriana n. 12 - abita in  
Via Rabirio n.1
- 29.7.43 - Lascia ROMA per ordine dell'Ambasciata tedesca e si reca  
presso parenti a FURTWANGEN = FURTWANGEN
- Magg.44 - Si stabilisce col marito a MERANO. Abita al = MERANO  
Park Hotel e successivamente in Via Risorgi-  
mento n.48.
- 16.5.45 - Il marito è arrestato dalla Polizia Inglese. =MERANO
- 14.8.45 - Arriva presso i parenti a ROMA = ROMA

Nota : Le notizie sono state fornite dal Centro "A".

-----00000000-----



00024

CSDIC/11/21 1003

SEGRETO

11, 25 Agosto 1945

\*\*\*\*\*

INTERROGATO :

N° 939 - WICHTERICH Richard - di Mattia e di Mortiz Maria -  
nato ad AQUISGRANA il 4.9.1894.

Nazionalità tedesca - religione cattolica - professione  
commerciante - lingue conosciute : tedesco, italiano,  
francese, spagnolo.

Provenienza : VENEZIA

Residenza della famiglia : AQUISGRANA - Friederichstrasse  
n. 60

Residenza attuale : ROMA - Via dell'Olmata n.9 - presso  
Suore S. Elisabetta.

Documento di riconoscimento : Reisepass del Deutsches  
Reich n° 09342 0/40 n°3173 rilascia-  
to dalla polizia di AMBURGO il 13  
gennaio 1942.

Pa llo di soggiorno n°00468/45 rila-  
sciato dalla Questura di VENEZIA il  
25.8.1945.

PREAMBULO :

- Dottore in legge ed in economia sociale - intelligente - abbastan-  
za colto - ha viaggiato fin da giovane all'estero avendo una pre-  
ferenza per l'ITALIA, preferenza dettatagli dagli affari.
- Ha partecipato alla guerra 1915-18 col grado di S. tenente sui fron-  
ti russo e francese e su quest'ultimo è stato ferito due volte.
- Dopo la guerra ha ripreso i suoi viaggi di affari fino al 1934.
- Dal 1934 al 1940 è rimasto in GERMANIA e poi ha ripreso di nuovo  
i suoi giri all'estero non soltanto in ITALIA, ma nel BELGIO - SPA-  
GNA - OLANDA - FRANCIA.
- Dal 1943 è rimasto sempre in ITALIA e alla fine del 1944 non avendo  
avuto rinnovato il passaporto dal Consolato Tedesco e non volendo  
ritornare in GERMANIA, è rimasto a VENEZIA fino all'arrivo degli  
Alleati.
- Adesso è venuto a ROMA, in seguito ad una ordinanza della polizia  
alleata per chiarire la sua posizione di tedesco in ITALIA.

GIUDIZI E COMMENTI DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- Il soggetto è un signore benestante di modi molto gentili che si  
presenta molto bene. E' molto colto ed ha molto viaggiato. La sto-  
ria del suo passato, che ha raccontato potrebbe essere veritiera,  
però :

00020

...//..

= 2 =

- a)- non essendo questo ufficio in possesso di documenti tali che potrebbero provare la veridicità di quanto ha dichiarato l'interrogato ;
- b)- non avendo la possibilità di controllare l'attività passata e presente dell'interrogato ;
- c)- trattandosi di un cittadino tedesco fuori dalla GERMANIA mantenendo sempre più dei contatti periodici, e dato le non comuni doti intellettuali e commerciali dell'interrogato ;

Questo ufficio ritiene molto opportuno segnalarlo ai competenti organi superiori per gli accertamenti che si riterranno opportuni, onde stabilire la precisa condotta e attività svolta dall'interrogato durante la sua lunga permanenza in ITALIA, con speciale riguardo al periodo trascorso a VENEZIA, durante la dominazione tedesca, ed a quello presente.

CRONISTORIA :

- 1912 - E' stato in ITALIA a MILANO - GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI -  
Mar. 915 ROMA - perché corrispondente volontario della Ditta "Olio-Sasso"-OMBELIA. Allo scoppio della guerra è ritornato in GERMANIA perché chiamato alle armi.  
Ha partecipato alla grande guerra col grado di s. tenente nei fronti russo e francese dove su quest'ultimo fu due volte ferito. Dopo la fine della guerra, dichiara di non aver più fatto servizio militare e di essere sfuggito sempre con scuse a tutti i richiami fattigli dalle autorità militari, dati i suoi sentimenti anti-nazisti.
- Magg. 922- Si è laureato presso l'Università di COLOGNA in giurisprudenza ed economia sociale.
- 1922 -  
1934 - Tranne qualche breve interruzione, è venuto annualmente in ITALIA per affari, essendo condirettore della Sociedad Vinicola di AMBURGO.
- 1934 - E' rimasto in GERMANIA e nel 1940 ha ripreso i suoi viaggi  
1940 di affari recandosi oltre che in ITALIA anche nel BELGIO - SPAGNA - OLANDA - FRANCIA.
- 1943 - E' rimasto sempre in ITALIA viaggiando per la propria società e per altre ditte tedesche.
- Apr. 944- In viaggio di ritorno in GERMANIA ha preso con se la moglie e l'ha portata in ITALIA, per non farle fare il servizio obbligatorio del lavoro.
- Dic. 944- Il Consolato Tedesco di VENEZIA non gli ha voluto più rinnovare il passaporto, intimandogli il rientro in GERMANIA

00022

...//...

= 3 =

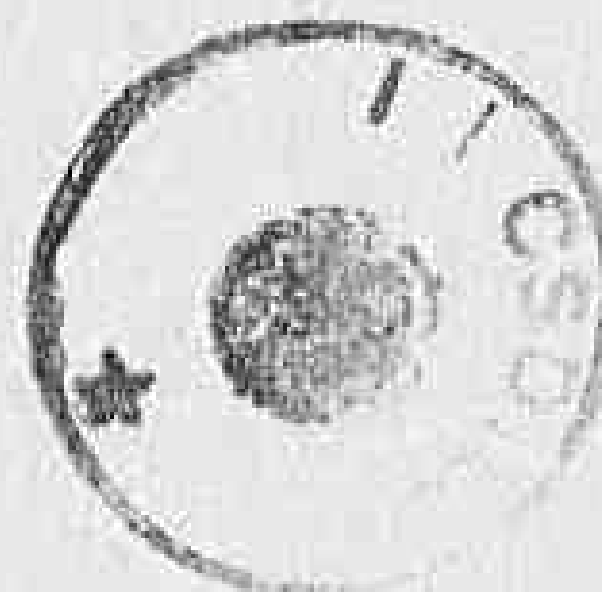
L'interrogato allora si è nascosto a VENEZIA presso la Signora IVELICH, abitante Calle SS. Apostoli, anche perché ricercato dalla QUESTURA di ANCONA, dove è rimasto fino al 14.7.1945.

In seguito all'ordinanza della polizia alleata di VENEZIA, è venuto a ROMA per chiarire la propria posizione.

---

Nota : Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----000000000000-----



00021

CSDIC/"I"/Zi 1087

SECRET

11,25.6.1945

## INTERROGATO :

n° 988 : Sacerdote Don Giuseppe WALTER - fu Thomas e di Maria Wadas - nato a BEUTHEN ( Slesia Superiore ) il 13.4.907  
 Nazionalità: Tedesca - Religione : Cattolica - Professione : Sacerdote - Lingue conosciute : tedesco, spagnolo, italiano, polacco - Provenienza : CAMPO CATANO (Modena)  
 Residenza normale : Beuthen-Donnersmarckestr ,8 - Residenza attuale : Presso l'Ospizio del S. Cuore di Gesù Via Marsala 42 ROMA -

## PREAMBOLO :

- Sacerdote cattolico, intelligente, colto e conoscitore di lingue, fra le quali molto bene la nostra. Nel 1942 è stato chiamato alle armi ed ha prestato servizio fino al '44 sul fronte russo, nella C.R. Tedesca. Fu quindi mandato in una scuola interpreti a BRESLAVIA ed assegnato ad un battaglione Pionieri in ITALIA. L'8 marzo 45 ha raggiunto il battaglione in provincia di MODENA e là è stato sorpreso dal crollo tedesco.

## NOTA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- Il soggetto è una persona molto colta ed intelligente parla benissimo la nostra lingua, oltre ad altre tre. Trattandosi di sacerdote, ex militare tedesco si segnala al Decale G.8. per gli opportuni accertamenti, quantunque però, allo stato degli atti, non si ritenga elemento pericoloso ai fini della sicurezza.

## CRONISTORIA :

1942 } - E' andato sotto le armi nella Croce Rossa tedesca ed è stato  
 1944 } fino al 1944 sul fronte russo dove fu ferito due volte. Fu quindi mandato a BRESLAVIA alla scuola interpreti ed assegnato ad un battaglione pionieri in ITALIA - Battaglione che ha raggiunto, dopo una breve licenza a VIENNA, CAMPO CATANO ( Modena ).  
 8.3.45 - L'8 marzo qui fu sorpreso dal crollo tedesco e si rifugiò presso il Parroco del paese di VIANO per circa un mese.  
 24.7.45 - Poi passò presso il Parroco di S. BAUSTINO e vi rimase due mesi e quindi è venuto a ROMA ( 24-7-45 ) per regolarizzare la sua posizione e fornirsi di documenti d'identità. Ha intenzione di raggiungere la Casa Madre Salesiana in TORINO.

## Documenti personali dell'interrogato :

- Dichiarazione del Direttore dell'Ospizio S. Cuore di Gesù, rilasciata in Roma il 27.6.45. - Soldbuch n. 402/42 rilasciato dal Comando della Wehrmacht.

NOTA : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A".

-----000000-----

30020

CEDIC/"I"/zi

1086

SEGRETO

11, 25 Agosto 1945

INTERROGATA :

n°987 : GIACOLA Teresa - in UHL - fu Luigi e di Anna DECOTTO -  
nata a LATERZA (Taranto) il 1° Marzo 1898 - Recapito :  
Via del Porto Fluviale 35 ROMA.  
Documento Personale : Passaporto tedesco N°82820 R 42/-  
/2299.-

PREAMBOLO :

- Cittadina tedesca diventata tale in seguito a matrimonio con un sud-  
dito tedesco - E' nata e vissuta sempre in ITALIA - Parla pochissi-  
mo la lingua tedesca - E' di religione cattolica - Donna di casa  
di modeste condizioni sociali e di scarsa cultura - Pare dotata di  
buona intelligenza. -

GIUDIZIO DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- L'interrogata rientra in questi giorni a ROMA, proveniente dal Nord,  
dove dice di essere stata per rintracciare due figli che si trovava-  
no a MERANO con una colonia di bambini tedeschi. Afferma di essere  
stata sorpresa, mentre si trovava al Nord dalla liberazione di RO-  
MA.  
Si suppone che l'interrogata si sia trasferita al Nord non per ripren-  
dere i figli, che si trovavano con la colonia di bambini tedeschi,  
bensì per seguire suo marito che da ROMA si trasferiva a MERANO al  
seguito dell'Ambasciata tedesca, presso la quale era impiegato. Per  
tale ragione e per il fatto che l'interrogata ha insistito, in sede  
di interrogatorio, sull'aiuto che ha prestato a soldati italiani  
sbandati nei giorni successivi all'8 settembre. 43 si ritiene poco  
attendibile e si segnala ai competenti organi per ulteriori accer-  
tamenti.

00013

CRONISTORIA :

- Nell'anno 1928 si è sposata con un cittadino tedesco residente a RO-  
MA. Col marito è vissuta sempre in questa città.  
Prima che scoppiasse la guerra in EUROPA, il marito è stato chiamato  
ed impiegato presso l'Ambasciata germanica a ROMA.  
L'8 Settembre 43, dice l'interrogata, che essendo il marito partito  
to per BERLINO e seguito del Gruppo Diplomatico, lei resta sola a RO-  
MA. - Nel marzo 44 da ROMA si porta a MERANO per cercare di riprende-  
re i suoi due figli che si trovavano con una colonia di bambini tede-  
schi nel Sud- TIROLO.  
A MERANO non trova i bambini ed ha notizie indizette che il marito  
è stato trasferito a BRUXELLES.

...//...

= 2 =

Tagliata fuori da ROMA dall'occupazione delle truppe Alleate, si porta a DESENZANO e vive presso la famiglia amica RUSCONI Magno in Via Distretto Cimitero n° 3 fino alla totale liberazione del territorio italiano.

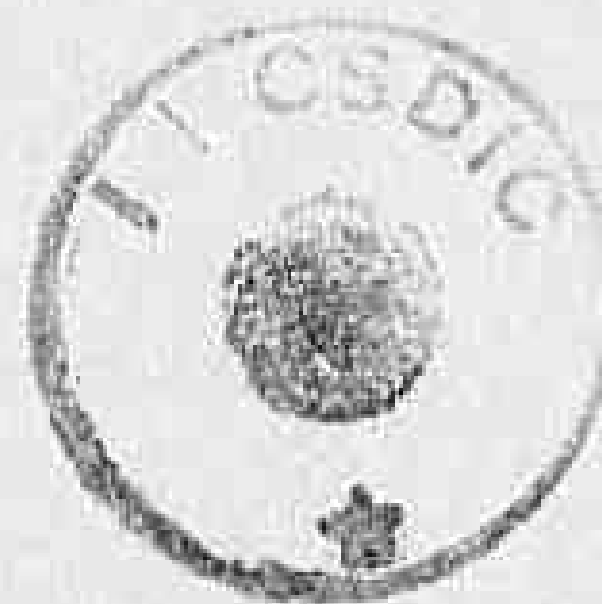
Con permesso alleato ( Governo Militare Alleato della Provincia di BRESCIA ) è partita da DESENZANO ed è arrivata a ROMA da pochi giorni.

Dati relativi al marito dell'interrogata sono :

Massimiliano UHL - di Giuseppe e fu Berta LINK - nato a GLOTT di Baviera il 17.12.1898 - Venuto in ITALIA nel '921 Ha lavorato da ebanista nella basilica di S. Paolo e poi presso Antonio PATRIARCA ( ROMA P.za Botteghe ) ditta di ebanisteria. Poco prima dello scoppio della guerra è stato chiamato all'Ambasciata ed impiegato come interprete all'ufficio Passaporti.

NOTA : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A".

00018



CSDIC/"I"/21

1085

li, 24 Agosto 1945

SEGRETO

## INTERROGATO :

n° 966: DREYFUSS Samuele - fu Rodolfo e fu Dora LANG nato a BERLINO il 4.12.1921 - Recapito : ROMA Via Francesco Crispi n° 49 .

Documento personale: Carta di riconoscimento del Comitato ebraico di BUDAPEST in data 3.6.45 - Carta di riconoscimento della Polizia ungherese in data 12/6/45 rilasciata a VAG ( Budapest )

## PREAMBOLO :

- L'interrogato è un ebreo apolide di origine tedesca . Parla correntemente le lingue tedesca, polacca, rumena, russa e un poco la lingua inglese. E' studente.
- Ha lasciato la GERMANIA nel 1938 per sfuggire le persecuzioni naziste in seguito alla fucilazione del padre che era membro di un partito antinazista. In POLONIA è stato arrestato dai tedeschi e fino quando è stato liberato dagli americani , è rimasto sempre in campo di concentramento.

## NOTA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- L'interrogato è giovane intelligente e serio. Si ritiene attendibile.

00017

## CRONISTORIA :

- Nel 1938 da BERLINO si trasferisce, con la madre e con la sorella, in CECOSLOVACCHIA.
- Nel 1939 si porta in POLONIA e qui vi arrestato dai tedeschi e avviato al campo di concentramento di AUSCHWITZ. In questo campo la madre e la sorella sono fucilate dai soldati della "SS".
- Dal campo di AUSCHWITZ è trasferito al campo di GLEIWITZ prima e poi a quello di DACHAU, dove è liberato dall'arrivo delle truppe americane.

NOTA : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A".



Report no CSDIC/PT/2

on Secret

DISTRIBUTION

|                                                 |          |
|-------------------------------------------------|----------|
| CSD-1, C-2, RAC                                 | 3 copies |
| C-2, (CI) AFHQ                                  | 2 copies |
| CSDIC, CIE                                      | 1 copy   |
| + Security Branch, HQ, AC, RAC                  | 1 copy   |
| + Home contacts only                            |          |
| District or equivalent formation as applicable. |          |

00016

CSDIC/"I"/21 1084

SEGRETO  
11, 24 Agosto 1945

\*\*\*\*\*

INTERROGATA :

n° 985 : MOHR Ella in BRONNER - fu Giovanni e fu Clementine GRIMM  
nata a VIENNA il 29.3.1887 - Recapito: ROMA Via V. Belli-  
ni n°14 .  
Documento personale : Passaporto tedesco n° 26404 F/40  
in data 19.2.1941.

PREAMBOLO:

- L'interrogata è un'apolide di origine austriaca - Parla benissimo l'italiano ed il tedesco - E' di religione cattolica - Dall'aprile del 1940, data della sua venuta in ITALIA, è stata in qualità di istituttrice sempre presso la stessa famiglia, con la quale tutt'ora vive.  
E' donna di aspetto modesto e di modesta intelligenza.

GIUDIZIO DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- L'interrogata non ha notizie da fornire a questo Centro, essendo stata fin dal 1940 in ITALIA.  
Il racconto che fa della sua vita si ritiene attendibile e non dà adito ad alcun sospetto.

CRONISTORIA :

- 8.4.1940 - Viene in ITALIA e si impiega come istituttrice presso la famiglia dell'Ing. TURRINI Alberto (ROMA Via V. Bellini 14)
- 1943 - Segue la famiglia dell'Ing. TURRINI che da ROMA si trasferisce a LIGNANO (Udine).
- 2.8.1945 - Da LIGNANO viene a ROMA per rivedere la figlia che dal 1943 era rimasta nella casa del TURRINI a guardia dell'appartamen-  
to dei padroni.

NOTA : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A".

00013



0200

Report no OSD/C/10/24

Top Secret

DISTRIBUTION

- |                                                 |          |
|-------------------------------------------------|----------|
| CSO-1, G-2, RAAC .....                          | 3 copies |
| G-2, (CI) AFHQ .....                            | 2 copies |
| OSD/C, CMC .....                                | 1 copy   |
| + Security Branch, HQ, AG, RAAC .....           | 1 copy   |
| + Home contacts only                            |          |
| Discrete or equivalent formation as applicable. |          |

00014

CSDIC/"I"/Z1 1083

SECRET  
11, 24 Agosto 1945

179

\*\*\*\*\*  
INTERROGATA :

n° 984 : MÜLLER Elisabetta - di Paolo e di RUMSTHEIM Marta-nata  
a BERLINO il 3.3.1896 - Recapito: ROMA Via dell'Olmata  
n° 9 (Clinica S.Elisabetta).  
Documento personale : Passaporto tedesco n° 02048 K40/-  
/617 in data 1° Aprile 1942 .

PREAMBOLO :

- Cittadina tedesca di religione protestante - Parla correntemente la  
lingua italiana, inglese, francese e poco quella spagnola - La sua  
famiglia risiede a BERLINO nella Erwin Kurtz Strasse n°7 - Nell'anno  
1939 è rientrata dall'EGITTO con la Legazione Germanica che colà si  
trovava e, dopo breve licenza, è stata assegnata all'Ambasciata tede-  
sca di ROMA - E' donna intelligente e di buone culture ; di buona  
educazione e di condizioni sociali non modeste .-

NOTA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- L'interrogata non ha notizie da fornire al Centro essendo sta-  
ta per tutta la durata della guerra in ITALIA, e precisamente a RO-  
MA e MERANO. - Per il fatto che l'interrogata spontaneamente è venu-  
ta a ROMA dove per molti anni ha lavorato, si può ritenere non peri-  
colosa alla sicurezza. - Si segnalano gli organi competenti in quanto  
cittadina tedesca ex impiegata dell'Ambasciata presso il Governo  
della ex Repubblica fascista.

CRONISTORIA :

00013

Nov. 1939 - Dall'EGITTO rientra a BERLINO con la Legazione tedesca. Do-  
po breve vacanza è assegnata all'Ambasciata Germanica in ROM  
Magg. '44 - Da ROMA, con l'ambasciata, si sposta a PASANO (BRESCIA) qui  
vi resta fino al  
Apr. '45 - Sempre con l'ufficio si trasferisce a MERANO . Giamata la  
ostilità in EUROPA, si reca al C.L.N. e all'I.M.G. di ME-  
RANO per ottenere un permesso per viaggiare fino a ROMA .  
Inziè ottiene il permesso apprendendo che si può viaggiare  
senza autorizzazione. E così viene a ROMA .

NOTA : La presente relazione è stata inviata dal Centro "A".

-----0000000000-----



0202

Report no. COMIS/AF/1

Top Secret

DISTRIBUTION

|                                 |          |
|---------------------------------|----------|
| CSO-1, C-2, RIAC                | 3 copies |
| C-2, (CI) AFHQ                  | 2 copies |
| COMIS, CIW                      | 1 copy   |
| + Security Branch, HQ, AC, RIAC | 1 copy   |
| + Read contacts only            |          |

District or equivalent formation as applicable.

00012

SSDIO/"I"/41 1080

SEGRETO

11,24 Agosto 1945

\*\*\*\*\*

INTERROGATA :

N° 981 - BURGER Berta Ottilia - fu Emilio e fu Maria Burger - nata a COLONIA l'11.8.1908.

Nazionalità tedesca - religione cattolica - professione interprete - lingue conosciute : tedesco, italiano, francese e inglese.

Provenienza : INNSBRUK

Residenza attuale : ROMA - Via Ovidio n.32

Documento personale : Carta d'identità rilasciata dalla polizia tedesca ad INNSBRUK il 19.1.1945 n. A/628274.

NOTA DELL'INTERROGATORE :

- E' in ITALIA dal 1933 quale insegnante di lingue, a ROMA via Tre Camelle.

Nel febbraio 1944 avvistata ad INNSBRUK quale interprete presso unità germaniche (richiamata nel novembre 1943). Era impiegata per le trasmissioni radio per i soldati.

Non ha documenti oltre quello citato.

E' cittadina germanica. Si dichiara anti-naziista. Non si hanno però elementi per accertare la sua reale attività.

Le si segnala agli organi competenti dato che ha espresso il desiderio di prendere servizio con enti militari alleati e che, pare, abbia ricevuto promesse di essere impiegata al più presto.

Comunque questo Ufficio non ne consiglia l'assunzione, almeno per il momento, presso organi militari dato che ha fatto parte delle FF.

Al. Tedesche.-

00011

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----0000000-----



0204

Report no. CSDIC/111/21

Top Secret

DISTRIBUTION

- |                                                 |          |
|-------------------------------------------------|----------|
| CSD-1, C-2, RACG.....                           | 3 copies |
| C-2, (CI) AFHQ.....                             | 2 copies |
| CSDIC, CID.....                                 | 1 copy   |
| + Security Branch, NS, AC, RACG .....           | 1 copy   |
| + Home contacts only                            |          |
| District or equivalent formation as applicable. |          |

00010

OSDIO/"I"/Zi 1079

SEGRETO

li, 23 Agosto 1945

\*\*\*\*\*  
INTERROGATA :

N° 980 - BELOSERSKY Olga coniugata CHARNAUD Eugenio - fu Leone  
e di Vlascuko Tatiana - nata a XORRA (C. rnikov) il  
26.9.1899.  
Nazionalità apolide di origine russa - religione orto-  
dossa - professione casalinga - lingue conosciute :  
russo, italiano, francese, tedesco e inglese.  
Provenienza : FELTRE  
Residenza della famiglia : FELTRE - Villa "Bruna"  
Residenza attuale : ROMA - Via Montebello n.99  
Documento personale : Carta d'identità n.4244424 rile-  
scata dal Comune di ROMA il  
9.6.1942.

Tenere del Ministero Guerra - 29  
Comando Distretto Militare P.d.C.  
345 via ROMA il 3.3.1944.

PREAMBLO :

- Abbastanza colta. Nel 1921 è venuta con i genitori dalla RUSSIA in ITALIA, a VENEZIA. Dopo un breve periodo fra FELTRE e BASIANO del GRAPPA, nel 1926 si è trasferita con la madre a ROMA e vi è rimasta facendo l'affitto camere fino al 1943.  
Nel 1939 ha sposato tale CHARNAUD Eugenio che trovandosi prigioniero dei tedeschi perché preso a TAVERISIO il 9.9.1943.  
Del luglio 1943 al luglio 1945 è sfollata a Villa "Bruna" di FELTRE.  
Attualmente è a ROMA per riprendere possesso dell'appartamento di Via Montebello n.99 e poter così riportare la madre a ROMA.

NOTA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- Il soggetto è un tipo abbastanza colto data la conoscenza delle lin-  
gue.  
E' nipote della famosa Principessa BELOSERSKI Olga Elena la qua-  
le non è per nulla principessa, così ha dichiarato il soggetto, ed  
ha vissuto per due anni a Villa "Bruna" di FELTRE, dove recavasi  
spesso la zia Olga per incontrare il figlio Sergio. Quindi dato  
ciò potrebbe fornire notizie interessanti riguardanti la zia o le  
persone frequentate, malgrado abbia dichiarato d'aver avuto solo po-  
chissimi contatti con la medesima. (V. Relaz. 946/Zi).  
La questione è stata già portata a conoscenza del locale Centro  
C.S.

...//... 00004

= 2 =

CRONISTORIA :

- Agg. 921 - E' venuta assieme ai genitori della RUSSIA, attraverso la TURCHIA e la JUGOSLAVIA, a VENEZIA dove ha dei parenti tali ONGANIA abitante in Piazza S. Marco.
- 1923 - E' andata a BASSANO del GRAPPA coi genitori, perché gli zii, fratelli del padre, avevano preso in affitto il Collegio VINANTI.
- 1924 - Si è trasferita a FELTRE dove il padre ha aperto un collegio maschile, però gli affari non sono andati bene e quindi sono ritornati a VENEZIA.
- 1926 - L'interrogata con la madre si è trasferita a ROMA, mentre il padre rimase a VENEZIA perché era assistente di un ingegnere.
- Dal 1926 - E' rimasta sempre a ROMA tranne una breve corsa a VENEZIA per la morte del padre avvenuta nel luglio 1932.
- Lugl. 43 - Sfolla a Villa "Bruna" di FELTRE presso un'amica tale ANTI-GOMI Ada che aveva una villa colà, ma era di residenza a ROMA - Via Montebello n. 93.
- Durante gli anni di permanenza a ROMA, l'interrogata e la madre hanno vissuto subaffittando delle camere dell'appartamento di Via Montebello n. 93.
- 1939 - L'interrogata ha sposato a ROMA tale GUARNAUD Eugenio, di professione autista, nato in RUSSIA da padre francese e da madre italiana.
- Attualmente il marito lavora in GERANIA perché fatto prigioniero dai tedeschi a TREVISO il 9.9.1943. Il marito prestava servizio a TREVISO presso il Comando Difesa Territoriale in qualità di S. Tenente militarizzato interprete di lingue russa, col nome italiano di guerra : RICCI Eugenio, come risulta dalle copie del documento allegato.
- Lugl. 43 - E' rimasta sempre a Villa "Bruna" presso l'amica vivendo con gli assegni del marito che gli pagava il Distretto di TREVISO.
- Lugl. 45 - Adesso è venuta a ROMA per vedere cosa era successo al proprio appartamento e poter così ritornare a ROMA.
- Durante la sua permanenza a Villa "Bruna" ha visto solo qualche volta la zia ONGANIA Elena la quale veniva per vedere il figlio Sergio.
- L'interrogata dichiara di non aver avuto mai contatti frequenti con la zia durante i due anni di sfollamento a Villa "Bruna", tranne le volte in cui essa veniva per vedere il figlio e la nipotina.

00000

...//...

= 3 =

(Copia)

ALLEGATO

DISTRETTO MILITARE ROMA II<sup>a</sup>  
"Metodo ed anima"  
- Ufficio Mobilitazione -  
"\*\*\*\*\*"

A richiesta dell'interessato si dichiara che il S.Tenente mili-  
tarizzato interprete di lingua russa CHARNAUD Eugenio al nome italia-  
no di guerra di :RICCI Eugenio è stato richiamato sotto la data del  
18 giugno 1942 per il Comando 8<sup>a</sup> Armata "ARMIR".-

Roma, 28 Dicembre 1942

p. IL TENENTE COLONNELLO  
CAPO UFF. MOBILITAZIONE  
f. to L. M. Marinis

(Timbro Tondo)  
Distretto Militare - Mobilita-  
zione ROMA II<sup>a</sup>

00007

Nota : Le notizie sono state fornite dal Centro "A".-

-----00000000-----



Report No. CSDIC/11/31

Top Secret

DISTRIBUTION

GSO-1, G-2, RIAC .....: 3 copies  
 G-2, (CI) A HQ .....: 2 copies  
 CSDIC, GIN .....: 1 copy  
 + Security Branch, HQ, AC, RIAC .....: 1 copy  
 + Home contacts only  
 District or equivalent formation as applicable.

00005

CERIO/II/21 1978

SECRET

11, 23 Agosto 1975

## INTERROGATO :

N° 079 - DANIEL Walter - fu Giovanni e di Raide Edvige, nato a RATTOR (Alta Slesia) il 19.3.1923.  
 Abitante presso la Sposa di S. Elisabetta in Via dell'Olimpia - ROMA.  
 Nazionalità tedesca - religione cattolica - professione studente - lingue conosciute: tedesco, italiano, inglese.  
 Provenienza : BRAGANZE (Vicenza)  
 Residenza della famiglia : RATTOR - Schenkenstrasse n.54  
 Residenza attuale : ROMA - Via dell'Olimpia presso Cuore S. Elisabetta.

## PRELUDIO :

- Studente universitario - sveglio ed intelligente - parla discretamente l'italiano. E' venuto nel febbraio 1943 a ROMA quale soldato della Wehrmacht specializzata telefonista e per 7 mesi ha prestato servizio a ROMA di PAPA presso il Nachrichten Dienststelle, organo facente parte del Comando Supremo di KESSERLING. Da ROMA di PAPA si sposta a VALLERANO e da qui a BRAGANZE in provincia di VICENZA, dove dopo un mese abbandona il reparto con l'intenzione di disertare. In viene ripreso durante un rastrellamento in montagna e messo a disposizione la faccenda perché i superiori credano a quanto egli ha dichiarato, e cioè: d'esser stato fatto prigioniero da patrioti che lo avevano portato in montagna. Viene però imprigionato per 10 giorni e viene trasferito in fanteria ed avviato al fronte - Non raggiunge però la nuova destinazione perché diserta di nuovo e va a nascondersi a BRAGANZE e da qui a MONTESCHIO.

Durante la ritirata tedesca, in rapporto di parentela del paese lo riconosce per soldato tedesco e gli viene spiegato del perché si trova a MONTESCHIO - Non convinto della possibilità di riuscire a disertare e di vuol fare fucile sul posto, però l'interrogato riesce ad ottenere di essere giudicato da un Tribunale Supremo, quindi viene condotto a BOBBIO, dove lo incorporano in una delle truppe tedesche, e dove viene aiutato da patrioti della zona per raggiungere BRAGANZE da dove prosegue poi per ROMA (Rocca di Papa) per recarsi presso dei conoscenti ed avere assistenza in attesa di poter raggiungere la GERMANIA e la famiglia.

## NOTA DELL'UFFICIALE INTERROGATORE :

- Il soggetto è un giovane sveglio e intelligente che parla discretamente l'italiano, imparato, e può dire, durante la permanenza in ITALIA. Sembra alquanto più giovane di 22 anni ed a primo visto può essere scambiato benissimo per un ragazzo di 16-17 anni. ...//...

00000

= 2 =

La storia che egli ha raccontato sembra vera, però non essendo que-  
st'ufficio nella possibilità di poter accertare la veridicità o me-  
no di quanto dichiarato dal soggetto, circa la sua attività passata  
e presente, trattandosi di ex militare tedesco lo segnaliamo agli orga-  
ni competenti per gli accertamenti e i provvedimenti che si riter-  
ranno opportuni.

#### CRONISTORIA :

- Apr. 1942 - Chiamato alle armi e ammesso a frequentare un corso = LIEGNITZ  
di telefonisti; corso che è finito nel novembre. = (Dreslavia)  
Nov. 1942 - Ha frequentato il corso di specializzazione per = FLENNBURG  
Gen. 1943 - telefonisti sul confine olandese.  
1<sup>a</sup> Febb. 43 - In licenza a casa. = RATIBOR  
14 Febb. 43 - In attesa di partire per l'ITALIA. = FRANCONIA SUL MENO  
20.2.43 - Parte da FRANCONIA in treno il  
27.2.43 - Giunge a ROMA e viene assegnato al BACHRICHTER = ROMA  
DIENSTELLE e distaccato a ROMA DI LUNA.  
27.9.43 - E' trasferito nel proprio reparto a VITERBO = VITERBO  
e vi è rimasto fino al 6.6.1944.  
4.6.44 - In viaggio verso il Nord del proprio reparto.  
20.6.44 - Arriva a = BERGANTZ  
20.6.44 - Arriva a (VICENZA)  
25.7.44 - Abbandona il reparto per disertare e cerca di  
montagna, ma dopo 4 giorni di un rastrellamento vigi-  
no preso e imprigionato per 40 giorni, perché riu-  
scì a convincere i superiori che non aveva diser-  
tato ma era stato fatto prigioniero dai partigia-  
ni. - Dopo aver scontato i 40 giorni, viene trasfe-  
rito in fanteria e resta nel proprio reparto in  
attesa di essere mandato in linea.  
22.12.44 - Parte da BERGANTZ e raggiunge la 155<sup>a</sup> divisione = BERGANTZ  
fanteria alla quale era stato assegnato.  
3.4.45 - Riceve l'ordine di raggiungere il Comando della X<sup>a</sup>  
Armata tedesca nei pressi di PADOVA. Parte ma non  
raggiunge PADOVA, perché si incontra BERGANTZ per di-  
scutere di nuove; però non riesce a rimanervi più  
di 5 giorni perché ancora c'era il suo ex comandante  
dal quale aveva disertato prima, che gli ha dato l'or-  
dine perentorio di raggiungere il Comando dove era  
stato assegnato.  
19.5.45 - Parte da BERGANTZ e giunge a MONTECASSIO dove si è  
nasconduto in montagna, presso dei contadini. ...//...

00006

= 3 =

28.4.45 - Vienna fermato da un capitano tedesco di passaggio dal paese, che si ritirava assieme ad un contingente di 400 camion, il quale riconosciuto per tedesco ed in abito borghese lo voleva far facilitare sul posto, perché non aveva ereditato alla solita storia che l'interrogato raccontava: di essere stato fatto prigioniero dai partigiani e che si trovava in paese in attesa di poter raggiungere un comando tedesco al quale presentarsi. Il capitano insisté per la facilitazione, ma l'interrogato riuscì ad ottenere d'essere accolto presso il Comando Supremo per essere da questi giudicato. Segue quindi il capitano e viene portato a DOBBIAIO dove giunge il 30 aprile 1945. La colonna si spezzetta e grande accampamento nei dintorni del paese.

L'interrogato con un gruppo di tedeschi e con 40 camion si recava a VILLA BACSA a 4 km. da DOBBIAIO.

Due giorni dopo della resa delle truppe tedesche, a VILLA BACSA giungono i partigiani della zona per disarmare questo gruppo di tedeschi, nel quale si trovava l'interrogato, che ha raccontato loro la propria storia ed ha chiesto d'essere aiutato per fuggire dato che temeva sempre la sentenza per diserzione.

I partigiani la notte scorsa vive gli portano degli abiti borghesi e lo fanno fuggire.

L'interrogato aggiunge quindi di nuovo BRAGANZE il 5.5.45 dove si presenta ai partigiani del paese che aveva conosciuto già prima e rimane presso dei contadini.

2.7.45 - Arriva a ROCCA di Bari per essere con i conoscenti del luogo che aveva conosciuto durante il suo periodo di permanenza: i famiglia di tale Rinaldo CALABRINO - fornajo del luogo, presso il quale alloggia.

Qui il Maresciallo dei carabinieri comandante della stazione, in seguito al rientro della SERANIA di alcuni prigionieri italiani ha consigliato l'interrogato a verificarsi a ROMA per temere che qualcuno del paese, riconoscendolo per tedesco, non corresse delle rappresaglie su di lui per tutto quanto hanno commesso i tedeschi. L'interrogato è venuto quindi a ROMA in cerca di lavoro e di protezione.

Nota: Le notizie sono state fornite dal Centro "A".

-----0000000000-----

000008

= 4 =

(Copia)

ALLEGATO N. 1

COMUNE di BRAGANZE  
Provincia di Vicenza

Timbro  
Brigata "Martiri Granezza"  
Comando Btg. "5 Martiri"

Braganze, 13 Maggio 1945

Si permetta al Sig. DANIEL Walter di soggiornare nel paese di BRAGANZE, valido dal giorno 12.5.1945 per un periodo indeterminato.

IL COMITATO DI LIBERAZIONE  
NAZIONALE

IL COMANDANTE  
f.to Ten. Lancis

(Copia)

ALLEGATO N. 2

GRUPPO BRIGATE "MAZZINI"  
Brigata "Martiri Granezza"  
Comando IV Btg. "5 Martiri"

( Timbro )  
Brigata "Martiri Granezza"  
Comando Btg. "5 Martiri"

Braganze, 11, 22.6.1945

~~~~~  
Codesto Comando di Presidio dichiara, per quanto gli compete ed è a sua conoscenza, che l'ex militare tedesco Walter DANIEL va considerato alla stregua di disertore, essendo fuggito da BRAGANZE (Vicenza) ove era il Presidio, il giorno 11.4.1945. Si recò successivamente a TREVISO - PADOVA - MONTECCHIO per occultarsi. Vicino a PADOVA, venne arrestato da un Comando Te. capo il 23.4.1945 e portato a DOBBIAIO, dove venne liberato da elementi partigiani, fornito di un vestito e ritornò a BRAGANZE. In codesta località venne autorizzato da un tenente americano tramite il locale presidio partigiano, a soggiornare in qualità di civile e munito di documenti personali.

In fede

IL COMANDANTE
f.to Ten. Lancis

00002

= 5 =

(Copia)

ALLEGATO N. 3

MUNICIPIO di BREGANZE
Provincia di Vicenza

Il Sindaco del Comune di BREGANZE

C e r t i f i c a t o :

Fotografia
di

DANIEL Walter

che la di contro fotografia è autentica del Sig.
DANIEL Walter figlio di fu Giovanni e di Daniel
Edwige, nato a RATIBOR il 19 febbraio 1921, stu-
dente, cittadino germanico, residente a RATIBOR/
O.S.-

Si rilascia per uso identità personale.

Connotati :

Statura m. 1,65
Capelli biondi
Occhi azzurri
Naso regolare
Bocca regolare

Breganze, 15 Marzo 1945

(Timbro)

Comune di Breganze

IL SINDACO



00002

0214